



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SCN: le province di Bergamo e Brescia nell'educazione

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Aree di intervento:

E01 Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani); E02 Animazione culturale verso minori; E03 Animazione culturale verso giovani; E04 Educazione al cibo; E05 Educazione informatica; E06 Educazione ai diritti del cittadino; E08 Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico; E09 Attività di tutoraggio scolastico; E10 Interventi di animazione nel territorio; E11 Sportelli informa.... ; E16 Attività interculturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 OBIETTIVI GENERALI

La realizzazione del progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile.
- diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo tra gli operatori degli enti coinvolti.
- coordinare le sedi nel raggiungimento di una serie di finalità legate allo sviluppo dei servizi forniti alla comunità locale.

In sintesi, il progetto si propone l'innalzamento di standard di qualità, sia nell'erogazione di prestazioni all'utenza, sia nella gestione del servizio civile.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DI POLITICHE GIOVANILI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training on the job consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

7.3 OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE BUONE PRASSI

Gli obiettivi specifici del progetto relativi allo sviluppo delle buone prassi sono:

INTRODUZIONE NEI PROCESSI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DI FORME D'INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Inserire elementi innovativi nei servizi resi alla cittadinanza impiegando una risorsa umana che, per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) potrà introdurre elementi di creatività e originalità.

Perseguire tale obiettivo significa:

- creare un circuito virtuoso. Lavorare in rete favorisce la diffusione di buone pratiche e rafforza le relazioni fra le sedi che rappresentano la base della rete stessa;
- incrementare la capacità della rete di rendere maggiormente cooperativo lo svolgimento della fase di progettazione, realizzazione e monitoraggio del progetto attraverso l'attivazione di momenti di scambio fra le figure coinvolte nel progetto di servizio civile;
- orientare il sistema di gestione del progetto sulle esigenze di crescita dei volontari e dei destinatari dei servizi erogati dalle sedi di servizio, comprendendo le loro necessità presenti e future, rispettare i requisiti richiesti ed auspicati e puntare a superare le loro stesse aspettative;
- attuare un approccio di gestione organizzativa dei progetti basato sui processi per rendere possibile una visione d'insieme delle attività, considerando che la comprensione e la gestione di un sistema di processi interconnessi finalizzati ad ottenere determinati obiettivi contribuisce all'efficienza ed all'efficacia dell'organizzazione;
- prestare attenzione ai processi di leadership e di coinvolgimento del personale per stabilire unità d'intenti e di indirizzi e favorire la partecipazione nella definizione e nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. Le persone, infatti, costituiscono l'essenza della rete ed il loro pieno coinvolgimento consente di mettere le loro abilità al servizio dell'organizzazione stessa;
- realizzare il miglioramento continuo di processi e prestazioni offerte, come obiettivo permanente e diffuso.

7.4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SEDE DI SERVIZIO

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi, sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alla comunità locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, anche utilizzando l'apporto dei volontari riguardano due aspetti fondamentali:

- miglioramento quantitativo dei servizi esistenti;
- miglioramento qualitativo dei servizi esistenti.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

Di seguito sono analiticamente esplicitati gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto:

Relativamente all'area educative con i minori e giovani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- contrastare la marginalità sociale;
- fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- fornire occasioni di formazione e supporto educativo ai genitori;
- favorire l'assunzione di stili di vita sani;
- favorire l'apprendimento;
- sviluppare azioni di orientamento al lavoro e allo studio;
- favorire l'acquisizione di interessi e capacità espressive e occupazionali;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con gli immigrati sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- sviluppare progetti individuali mirati per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- prevenire con più efficacia il rischio di emarginazione sociale;
- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con adulti e anziani sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- prevenire possibili situazioni di disagio e di depressione;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Relativamente all'area educative con i disabili sono previsti, in linea generale, i seguenti obiettivi:

- fornire occasioni di socializzazione e animazione;
- supportare più efficacemente il nucleo familiare di appartenenza;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI BERLINGO –sede 36008

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI

Si intende potenziare il servizio a disposizione degli utenti, riducendo i tempi di attesa nell'erogazione dei servizi e nell'espletamento di alcune pratiche.

Si intende accentuare il servizio di informazione e supporto alle famiglie sui servizi erogati dal comune.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore annue in più a supporto di queste attività

2) ANIMAZIONE MINORI – CRED

L'obiettivo è garantire dei momenti di aggregazione durante il periodo estivo.

Si prevede di incrementare le attività con l'introduzione di almeno un laboratorio in più.

Durante l'anno scolastico si prevede di garantire il supporto alla sorveglianza sullo scuolabus.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più a supporto di queste attività.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

L'obiettivo è creare almeno 2 momenti di incontro dedicati ai problemi dell'adolescenza.

L'obiettivo è di incrementare il numero di giovani che frequentano il centro e partecipano alle attività, passando da 25 a 30.

Si prevede di organizzare eventi (sportivi, culturali, di incontro, ecc.) per incentivare la partecipazione alla vita del territorio.

Si stima di poter dedicare circa 350 ore annue in più a supporto di queste attività.

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

1) ASSISTENZA EDUCATIVA E ANIMAZIONE MINORI/SC. INFANZIA

Si intende potenziare il servizio: si stima di poter dedicare circa 1200 ore in più all'anno al servizio di assistenza e supporto minori e alla progettazione degli interventi didattici ed educativi.

La presenza del volontario del servizio civile consentirà agli insegnanti di avere più tempo per progettare gli interventi ed introdurre 2 laboratori in più.

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

L'obiettivo primario, è l'attività di accompagnamento strutturato, professionale e costante di un gruppo significativo di studenti con età compresa tra i sei e i diciotto anni, presenti sul territorio, nella gestione e nello svolgimento dei propri compiti scolastici, dello studio nonché delle attività extrascolastiche, come lo sport. Gli obiettivi specifici della progettualità risultano essere: prevenzione del disagio minorile, promozione della crescita integrale e dello sviluppo armonico dell'individuo, favorire l'incontro e l'aggregazione; elaborazione di metodi di studio su misura; creazione di una rete educativa forte tra scuola famiglia ed oratorio; accettazione ed accoglienza della diversità, sostegno al ruolo educativo delle famiglie; sostegno all'autonomia dei ragazzi coinvolti; rinforzo positivo del senso di autostima dei minori; scoperta di nuove competenze e capacità relative al mondo dello sport e della manualità.

E' previsto grazie all'impiego del volontario un aumento di 1200 ore in più all'anno del servizio.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

L'obiettivo è favorire la crescita dell'autonomia personale e agevolare la costruzione di relazioni positive; potenziare gli interventi di socializzazione per soggetti in difficoltà; favorire l'accettazione e l'accoglienza della diversità, l'espressione e gestione delle emozioni. L'obiettivo è aumentare il numero dei ragazzi che frequentano il centro e che accedono alle iniziative proposte passando da 30 ad almeno 35 utenti.

L'obiettivo è aumentare la proposta di animazione del centro estivo proponendo un laboratorio in più.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più a queste attività

2) ANIMAZIONE ANZIANI

Si prevede la realizzazione di almeno due nuove iniziative finalizzate alla socializzazione e di partecipazione attiva degli anziani alla comunità.

Si intende promuovere l'aggregazione degli anziani e scongiurare i rischi di isolamento ed abbandono.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più a questa attività

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare l'attività favorire l'accesso ai servizi e curare con maggior attenzione l'azione informativa e favorire l'accesso della cittadinanza ai servizi.

Avvicinare l'utenza ai servizi offerti dal territorio mediante la realizzazione di opuscoli rivolti alla cittadinanza e materiale informativo sui servizi offerti.

Curare con maggior attenzione la programmazione e valutazione degli interventi nel settore culturale e sociale.

Si prevede di poter aumentare il numero di iniziative proposte durante l'anno.

Favorire una maggior partecipazione, integrazione e inserimento di categorie fragili alle attività culturali, ricreative, sportive del territorio.

Si intende promuovere azioni di recupero e di prevenzione del territorio, evitando rischi di emarginazione e devianza.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più a questa attività

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO RICREATIVO ESTIVO

L'obiettivo è favorire la socializzazione e le attività formative ed educative, arricchire gli aspetti psicofisici, migliorare la socializzazione e le capacità personali, rendere i ragazzi più sicuri e autonomi (soprattutto soggetti segnalati a rischio dispersione e disagio socio-culturale), supportare le famiglie durante il periodo estivo.

Si stima di poter dedicare circa 100 ore annue in più al servizio.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

L'obiettivo è prevenire casi di evasione e abbandono scolastico, favorire integrazione e socializzazione, offrire ai ragazzi la possibilità di relazionarsi con gli altri, di fare gruppo e quindi di sentirsi parte di una comunità. Si intende inoltre offrire supporto alle famiglie che lavorano offrendo loro la possibilità di affidare i figli ad una custodia qualificata dopo le lezioni mattutine.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più a questo servizio.

3) SOSTEGNO SCOLASTICO/PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE

L'obiettivo è favorire l'integrazione e la socializzazione degli alunni stranieri, offrire ai ragazzi la possibilità di relazionarsi con gli altri, fare gruppo e quindi sentirsi parte di una comunità, prevenire casi di dispersione scolastica, supportare l'operato degli operatori.

L'obiettivo è realizzare progetti condivisi con i docenti e gli educatori delle scuole a supporto delle attività scolastiche e della famiglia di soggetti disabili.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più a questo servizio.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'obiettivo è favorire il consumo corretto e consapevole del cibo sia all'interno della scuola che in famiglia.

In collaborazione con gli istituti scolastici ed il gestore delle mense scolastiche si intende proporre momenti di educazione ad una corretta alimentazione.

La presenza del volontario sarà di supporto al personale coinvolto nel servizio e contribuirà a trasmettere in modo chiaro e gioioso le buone regole da rispettare per assumere un'alimentazione sana e potrà quindi migliorare la qualità del servizio offerto e la soddisfazione dei bambini.

Si stima di poter dedicare circa 150 ore annue in più a questo servizio.

5) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI

L'obiettivo è favorire la socializzazione e lo stimolo culturale, creando una rete di servizi e attività mirate all'anziano. Si intende curare con maggiore attenzione l'organizzazione delle attività di animazione e formazione (corsi, incontri, serate, ecc.) in modo da favorire la partecipazione, l'integrazione e l'inserimento di categorie fragili, come anziani, disabili, extracomunitari, alle attività culturali, ricreative, sportive del territorio.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più a questo servizio.

6) SUPPORTO AL PUBBLICO RICERCA DI LAVORO

Si intende supportare l'incontro di domanda e offerta di lavoro e favorire l'accesso al mondo del lavoro.

Il contributo del volontario sarà prezioso per rendere più agile e semplice l'accesso al servizio e la comprensione delle pratiche necessarie per la ricerca del lavoro e potrà quindi migliorare la qualità del servizio offerto e la soddisfazione degli utenti seguiti.

Si stima di poter dedicare circa 150 ore annue in più a questo servizio.

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

1) ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DEI GENITORI

L'obiettivo è promuovere l'aggiornamento informatico e multimediale dei genitori i cui figli frequentano non solo la scuola di Capriolo ma anche gli altri istituti scolastici dislocati sul territorio provinciale e regionale. Si prevede di dedicare circa 700 ore per realizzare attività volte all'accrescimento di conoscenze che riguardano le tecnologie informatiche, oggi necessarie ad integrarsi con il mondo scolastico. Molte attività legate alla scuola vengono svolte esclusivamente on line. Si ritiene indispensabile, quindi, attivare di concerto con l'Istituto Scolastico di Capriolo delle iniziative rivolte a questo specifico problema.

2) PROMOZIONE CULTURALE

L'obiettivo è promuovere momenti di incontro ed eventi per garantire la socializzazione attraverso la cultura. Si stima di poter dedicare circa 500 ore per la programmazione e la gestione di eventi culturali.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

1) ANIMAZIONE MINORI – PRE SCUOLA

Si intende ampliare il servizio, per consentire a più alunni di partecipare al servizio.

L'obiettivo è garantire un ambiente sicuro e sereno per gli alunni.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno a questo servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI-CRED

L'obiettivo è implementare il servizio, creando più posti disponibili, ma anche realizzando nuove attività.

L'obiettivo è mantenere vivo un servizio utile ai bambini come momento di socializzazione, ma anche per i genitori che possono contare su un offerta educativa importante per i loro figli.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno a questo servizio.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

L'obiettivo è aumentare sensibilmente il numero di utenti dello sportello informagiovani.

L'obiettivo sarebbe arrivare a 100, ma più realisticamente un aumento del 15% sarebbe già importante.

Si prevede di incrementare i servizi offerti, potenziando il servizio di aiuto nella compilazione del curriculum.

In generale l'obiettivo è far conoscere capillarmente il servizio.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno a questo servizio.

4) ORGANIZZAZIONE EVENTI

L'obiettivo è supportare la Commissione Giovani nella fase di realizzazione degli eventi e delle iniziative, in modo da poter anche ampliare gli interventi.

L'obiettivo è garantire la presenza e la sopravvivenza di un gruppo importante, per i giovani, in quanto ne raccoglie le istanze e cerca di tradurle in attività di aggregazione.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno a questo servizio.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

1) ATTIVITÀ DI PRE E POST SCUOLA

Si prevede di ampliare la possibilità di accesso ai servizi da parte dell'utenza, incrementando il numero dei minori che accedono al pre e post scuola, dedicando circa 700 ore annue in più al servizio.

2) UFFICIO SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

L'obiettivo è ridurre i tempi di attesa degli utenti in momenti di particolare affluenza, soprattutto in concomitanza con l'inizio delle scuole. Il volontario, in questi momenti, sarebbe una risorsa preziosa per le famiglie, che potrebbero accedere più velocemente ai servizi. Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue in più per questo obiettivo.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

1) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE CIVICA PRESSO LE SCUOLE

L'obiettivo è la collaborazione con i docenti per sensibilizzare i bambini al riconoscimento dei pericoli della strada, fornendo i primi elementi di conoscenza delle insidie dell'ambiente stradale e la capacità di riconoscere e mettere in pratica gli adeguati comportamenti di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza passiva, riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto. È molto importante che i bambini protagonisti delle lezioni di educazione alla sicurezza stradale abbiano la percezione che il loro comportamento corretto e sicuro si inserisce in un contesto sociale che "approva e tutela" questo atteggiamento. In tal senso è decisivo il ruolo delle Polizie locali, del "Vigile" che rappresenta fisicamente la collettività che si è data delle norme di convivenza civile.

In generale:

-promuovere la conoscenza delle norme che regolano la corretta circolazione stradale del pedone e del ciclista;

-rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di assumere modelli di comportamento improntati alla civile convivenza, al rispetto degli altri, alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza;

-fornire informazioni e spunti di riflessione su reati e comportamenti illeciti che coinvolgono maggiormente, come vittime, i bambini.

Si stima di poter dedicare circa 800 ore per il raggiungimento di questi obiettivi.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI

L'obiettivo è creare una sinergia tra le realtà territoriali preposta alla formazione civica degli alunni delle scuole e in generale della popolazione.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore per

- progettazione di percorsi in situazione reale o simulata vissuta nella dimensione di pedone o ciclista;

- costruzione di percorsi che insegnino a riconoscere, in ogni situazione, la segnaletica stradale;

- progettazione di percorsi che guidino l'alunno ad acquisire un comportamento corretto nel ruolo di passeggero sia dei mezzi privati che pubblici.

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

1) ANIMAZIONE MINORI

L'obiettivo è consentire la frequenza di alcuni minori segnalati o diversamente abili che necessitano di una figura di riferimento stabile, facilitando l'inserimento e l'inclusione del minore.

L'obiettivo è di implementare il numero di utenti che usano il servizio.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più al servizio.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

L'obiettivo è di sensibilizzare la comunità in relazione a temi importanti come la disabilità e l'interculturalità.

Si prevede di organizzare e realizzare incontri aperti al pubblico e dedicati alla fascia di popolazione dei giovani.

Si stima di dedicare circa 600 ore annue in più al servizio.

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

1) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA/LUDOTECA

Si prevede di attivare il nuovo servizio di doposcuola per gli alunni delle scuole del territorio che ne faranno richiesta. La presenza del volontario consentirà lo svolgimento delle proposte animative e di espletamento dei compiti. L'obiettivo è riuscire a dedicare almeno due pomeriggi a settimana per tutto l'anno scolastico al servizio doposcuola.

Altro obiettivo è attivare il servizio della Ludoteca, uno spazio di gioco educativo e ricreativo, garantendo le attività per almeno due settimane nel periodo estivo per bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle scuole medie. Il volontario potrebbe contribuire a garantire un servizio fondamentale per le famiglie di lavoratori, partecipando alle proposte animative.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore per questi obiettivi.

2) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE PER GIOVANI

Potenziare il servizio: circa 300 ore in più all'anno da dedicare alla realizzazione di eventi culturali, musicali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti ai giovani del Comune di Cedegolo e dei comuni limitrofi.

Altro importante obiettivo è favorire l'aggregazione sociale e la socializzazione mediante la realizzazione di più iniziative.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è riuscire portare momenti di serenità e di divertimento all'interno dei Centri, coinvolgendo gli anziani ospiti in attività ludiche, animative e ricreative. Si prevede di

umentare le ore destinate a questo progetto, coinvolgendo il giovane volontario per almeno 300 ore annue.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Migliorare i servizi erogati attraverso un piano di progettazione mirato: si prevede di attivare un monitoraggio dei progetti in essere al fine di garantire proposte adatte a tutti i target di riferimento dell'Ufficio. Si prevede di migliorare le comunicazioni all'utenza, grazie alla presenza del volontario e di garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per ottenere contributi.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più per questi obiettivi.

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

1) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

Si prevede di dedicare circa 150 ore a favore del Centro Estivo dell'Oratorio, al fine di migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte.

Altro importante obiettivo è offrire momenti di animazione dove il minore, soprattutto se in condizione di disagio o in difficoltà, possa trovare uno spazio di accettazione e di condivisione di sé. La presenza del volontario permetterà di organizzare attività aggiuntive: si dedicheranno circa 150 ore annue per questo obiettivo.

2) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI/SUPPORTO ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE PER GIOVANI

L'obiettivo è promuovere l'attività dell'Informagiovani nel territorio e garantire un rapido ed efficiente incontro tra domanda e offerta. Si prevede di realizzare nuovo materiale informativo per la promozione dei servizi, soprattutto dei servizi online. Implementare l'attività di organizzazione e gestione degli eventi rivolti ai giovani del territorio.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore annue in più per questi obiettivi.

3) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Si prevede di incentivare la partecipazione dei soggetti più fragili ai momenti di socializzazione e animazione organizzati nel territorio: si stima di poter dedicare 300 ore a questo obiettivo.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Grazie alla presenza del volontario si prevede di: migliorare e implementare l'informazione all'utenza in merito ai servizi erogati, volti alla prevenzione del disagio socio economico e dell'esclusione sociale; garantire un servizio di assistenza nella compilazione delle domande per accedere ai bandi e ottenere contributi; rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, al fine di diminuire i tempi di attesa. Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare allo svolgimento delle varie proposte animative, di socializzazione e di aiuto compiti (Centro Estivo e Progetto Cantera) e all'organizzazione e gestione degli eventi per minori e giovani c/o il Centro Giovani.

La presenza del volontario permetterà di garantire dei servizi fondamentali per le famiglie dei minori, consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nelle attività animative e nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito. Inoltre si prevede di rafforzare il sistema di intervento a rete e di potenziare le collaborazioni con i vari soggetti presenti sul territorio per diversificare le proposte e le opportunità di aggregazione e socializzazione da proporre a minori e giovani del territorio.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 150 ore in più all'anno.

Si intende mantenere il servizio per gli iscritti e intensificare le azioni e interventi per poter essere sempre più incisivi e aiutare i bambini ad avere una gestione più equilibrata e consapevole della propria alimentazione.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI E UFFICIO ISTRUZIONE

L'obiettivo è rendere più veloce l'espletamento di alcune pratiche, al fine di diminuire i tempi di attesa dell'utenza. Si prevede di garantire un servizio di assistenza all'utenza nella compilazione della documentazione per la richiesta di servizi e migliorare e implementare l'informazione relativa ai servizi offerti mediante la realizzazione di opuscoli e materiale informativo.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore in più all'anno a queste attività.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

1) CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Favorire la socializzazione tra giovani del territorio in un clima rispettoso delle diversità. Si stima di poter dedicare a questa attività circa 400 ore in più all'anno grazie alla presenza del volontario.

2) INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE PER STRANIERI

Si intende potenziare il servizio in termini qualitativi e quantitativi attraverso la presenza del volontario si pensa di dedicare 400 ore in più l'anno al servizio.

3) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Si prevede la realizzazione di almeno due nuove iniziative finalizzate alla socializzazione e di partecipazione attiva degli anziani alla comunità.

Si intende promuovere l'aggregazione degli anziani e scongiurare i rischi di isolamento ed abbandono.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più a questa attività

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

1) INFORMAZIONI TURISTICHE E PROMOZIONE EVENTI

Potenziare l'attività di promozione in ambito turistico e ricreativo e ampliare i servizi resi alla cittadinanza: si stima di poter dedicare circa 1200 ore annue a questa attività.

L'obiettivo è realizzare un ricco programma di iniziative e di eventi con l'intento di offrire buoni standard quantitativi e qualitativi, come già raggiunti negli anni precedenti; l'intento è quello di animare la vita cittadina e valligiana e aumentare l'offerta di servizi alla cittadinanza, di promuovere il territorio, la sua cultura e tradizione.

L'obiettivo è di favorire la sinergia tra Associazioni locali, Oratori, Enti sovra-comunali con le varie realtà presenti sul territorio, per garantire agli utenti finali una scelta ampia in termini di offerta differenziata in termini di pubblico.

Il volontario potrà favorire i collegamenti tra i vari uffici che si riferiscono al settore cultura e turismo e migliorare l'organizzazione delle iniziative.

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

1) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Potenziare il servizio: 600 ore in più all'anno utili a potenziare le occasioni e i progetti "ponte", di congiuntura con il servizio Punto Giovani, dare maggiore supporto agli educatori impegnati nello svolgimento delle attività del servizio, in particolare nel sostegno scolastico. La presenza del volontario potrà inoltre permettere la realizzazione di progetti individualizzati.

Favorire momenti di aggregazione, socializzazione e occasioni di condivisione sociale e culturale e curare con maggiore attenzione la progettazione e gestione degli interventi di sostegno scolastico e dei progetti individuali per ragazzi che presentano degli svantaggi e molteplici.

2) PUNTO GIOVANI

Potenziare il servizio: 600 ore in più all'anno utili a potenziare le attività svolte dal Punto Giovani e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani.

Inoltre, con il contributo del volontario di servizio civile ci si propone di potenziare le occasioni e i progetti "ponte", di congiuntura tra i due servizi sede dell'esperienza di servizio civile

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è implementare il servizio, aggiungendo almeno un pomeriggio. Si prevede di aumentare il numero di bambini iscritti. La presenza del volontario consentirà di aumentare l'attenzione dedicata agli utenti. Si prevede di inserire più momenti di animazione e non solo di compiti.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più alle attività.

2) ANIMAZIONE MINORI – CRE E LABORATORI

L'obiettivo è garantire un servizio di animazione all'interno del CRE; implementare il numero di momenti aggregativi proposti.

Si stima di poter dedicare circa 350 ore in più alle attività.

3) ANIMAZIONE MINORI – BIBLIOTECA

Si stima di coinvolgere maggiormente le scuole nelle attività i biblioteca; si prevede di garantire i laboratori realizzati in precedenza.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più alle attività.

4) ANIMAZIONE ANZIANI

Si prevede di incrementare i momenti dedicati agli anziani, ampliando l'attività a due pomeriggi a settimana. L'obiettivo è di evitare l'isolamento degli anziani in una realtà piccola come il comune di Dossena. Sarebbe interessante poter inserire un progetto di accompagnamento degli anziani da casa all'oratorio durante i momenti di animazione.

Si stima di poter dedicare circa 250 ore in più alle attività.

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

1) ANIMAZIONE MINORI/SCUOLABUS/CRE/TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è garantire un supporto qualitativo ai minori coinvolti nei servizi.

Grazie alla presenza del volontario si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio di trasporto in modo da aumentare la sicurezza sullo scuolabus e di trasformare il momento del trasporto in occasione di socializzazione, integrazione e benessere per i bambini. Si stima di dedicare circa 600 ore in più all'anno allo svolgimento delle varie proposte di animazione e aggregazione presso il Centro ricreativo e al servizio di aiuto compiti presso la biblioteca, al fine di migliorare quantitativamente e qualitativamente le attività proposte.

La presenza del volontario consentirà agli educatori di avere un aiuto nella gestione dei ragazzi impegnati nei compiti/studio e di proporre loro un affiancamento didattico attento dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun minore seguito.

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

1) ANIMAZIONE ED EVENTI PER I GIOVANI

Obiettivi del progetto sono:

- fornire occasioni di aggregazione e animazione
- prevenire il rischio di disagio
- sviluppare progetti di inclusione sociale
- promuovere il servizio
- fornire occasioni di socializzazione e di crescita
- offrire occasioni di stimolo per la comunità locale, in un'ottica di promozione
- favorire il dialogo fra le realtà che operano in campo sociale e culturale
- facilitare l'accesso ai servizi
- valorizzare le competenze dei giovani
- monitorare i bisogni del territorio per fornire risposte adeguate
- costruire un ambiente favorevole all'incontro fra culture
- "intercettare" i giovani negli spazi di aggregazione informali

L'obiettivo è incrementare il numero di utenti del servizio e implementare il numero di eventi e attività dedicate ai giovani e alle loro famiglie.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più per queste attività.

2) ANIMAZIONE MINORI – CRED

L'obiettivo è supportare le famiglie e permettere una gestione costruttiva del tempo libero; proporre attività ludiche, ricreative, sportive e animative per i minori.

Si prevede di realizzare almeno un laboratorio in più.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più per queste attività.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è supportare l'ufficio nelle pratiche amministrative in modo da agevolare la fruizione dei servizi da parte dell'utenza.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più per queste attività.

20. COMUNE DI GHISALBA – sede 36135

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

L'obiettivo è consolidare il servizio, adattandolo alle esigenze delle famiglie dei minori. Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter dedicare la servizio circa 200 ore in più all'anno, in modo da poter attivare il servizio presso la scuola primaria, laddove non si verifichi la necessità alla secondaria. In questo modo sarà possibile garantire maggiore attenzione ai minori seguiti, riuscire a coinvolgerli con attività animative e fornire maggiore sorveglianza, che attualmente viene resa in modo discontinuo dai collaboratori scolastici, prima dell'inizio delle lezioni e alla fine dell'attività in funzione del trasporto scolastico.

2) INTERVENTI DI SUPPORTO E SOSTEGNO PROGETTO MINORI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 100 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter fornire un aiuto agli educatori nella gestione delle attività di supporto ai compiti/studio, nella gestione delle proposte (giochi, laboratori) ed uscite sul territorio.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 100 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano e di una corretta educazione alimentare.

In particolare si prevede di poter migliorare l'assistenza e la sorveglianza ai bambini che ne hanno maggiore bisogno, quali i bambini delle classi prime e seconde, che sono le più numerose ed impegnative, i bambini celiaci e quelli con disabilità.

4) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO RICREATIVO ESTIVO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 200 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter favorire l'inserimento a pieno titolo di 5 minori disabili della scuola primaria e la partecipazione a più iniziative del centro, gite comprese.

5) SOSTEGNO DIDATTICO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 600 ore in più all'anno. Grazie alla presenza del volontario si prevede di poter fornire maggiore supporto agli studenti in difficoltà coadiuvando insegnante e assistente educatore durante la lezione.

Il raggiungimento del successo scolastico è fondamentale perché fortemente legato ai processi di autostima che garantiscono lo "star bene " a scuola fra pari, la presenza del volontario potrà essere di supporto al minore seguito e contribuire positivamente al suo percorso di crescita.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

1) ANIMAZIONE MINORI POST SCUOLA

Obiettivo dell'attività sono:

- il miglioramento della qualità del servizio delle attività rivolte ai minori dopo l'orario scolastico
- favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti i bambini durante le attività
- fornire un supporto ai genitori dei minori per conciliare impegni lavorativi e familiari quotidiani

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI PRESSO CENTRO ESTIVO

Obiettivo dell'attività sono:

- il miglioramento della qualità del servizio delle attività rivolte ai minori durante il periodo estivo
- favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti i bambini durante le attività di carattere educativo, di gioco-lavoro e culturale e allo stesso tempo ricreativo
- fornire un supporto ai genitori dei minori per conciliare impegni lavorativi e familiari quotidiani un modo particolare nel periodo estivo
- supportare il personale del centro estivo nella sorveglianza e nelle finalità educative proposte

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di 100 ore in più all'anno del servizio.

3) ANIMAZIONE SOCIALE MINORI, GIOVANI E ANZIANI

Obiettivi dell'attività sono:

- coinvolgere tutte le fasce della popolazione nelle iniziative culturali, scolastiche e ricreative proposte dall'amministrazione comunale

- fornire a tutti i cittadini la conoscenza delle strutture presenti sul territorio dove si sviluppano gli eventi (centri ricreativi sociali, biblioteca comunale, ecc.)

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

4) SUPPORTO IN UFFICIO CULTURA/SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità dell'attività sono:

- velocizzare l'iter delle pratiche amministrative per la fruizione dei cittadini dei vari servizi (dote scuola, dote sport, ecc.)

- aggiornare il sito internet per fornire a tutti i cittadini un'informazione completa

- coinvolgere tutte le fasce della popolazione in tutte le attività culturali, scolastiche e ricreative del tempo libero proposte dall'Amministrazione comunale, attraverso la realizzazione di volantini, ecc.

Grazie all'inserimento del volontario si prevede un aumento di 500 ore in più all'anno del servizio.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è garantire un supporto qualitativo ai minori coinvolti nei servizi: si prevede di incrementare il numero di utenti iscritti al Minicred e si stima di poter dedicare circa 360 ore annue in più per raggiungere questi obiettivi.

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

L'obiettivo è incrementare le occasioni di incontro e di socializzazione attraverso attività che possano stimolare la curiosità e l'intelligenza dei minori: si prevede di organizzare almeno due gare di letture, di organizzare laboratori in occasione di festività o ricorrenze particolari.

Grazie alla presenza del volontario si prevede di ampliare l'apertura della ludoteca, portandola a 3 giorni invece dei due attuali.

Si stima di poter dedicare circa 550 ore annue in più per questa attività.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Migliorare i servizi erogati attraverso un piano di progettazione mirato: si prevede di attivare un monitoraggio dei progetti in essere al fine di garantire proposte educative adatte ai target di riferimento. Secondariamente si prevede di implementare la disponibilità dell'Ufficio Servizi Scolastici in momenti strategici (avvio anno scolastico, richiesta contributi per i servizi, ecc.) al fine di agevolare l'utenza.

Si stima di poter dedicare circa 290 ore annue in più per questi obiettivi.

23. COMUNE DI LENO - sede 121559

1) ATTIVITA' INCONTRAGIOVANI

L'obiettivo è incrementare le consulenze orientative sia scolastiche che lavorative; garantire un flusso di informazioni corrette e costantemente aggiornate; incrementare la cooperazione con le altre realtà presenti nel territorio, al fine di garantire sempre più servizi utili e mirati al target di riferimento.

Si prevede di organizzare momenti di incontro e attività ricreative per avvicinare i giovani alla struttura.

Si stima di poter dedicare circa 550 ore annue a queste attività.

2) SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

L'obiettivo è garantire la permanenza di un servizio fondamentale per alcune famiglie.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore annue a queste attività.

3) ANIMAZIONE CENTRI ESTIVI

L'obiettivo è garantire un servizio migliore grazie alla presenza di risorse aggiuntive. Si prevede di incrementare il numero di laboratori e di mantenere e garantire le uscite e le gite.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue a queste attività.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

1) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Supportare, e ove possibile implementare e potenziare le attività di assistenza dell'utenza allo sportello dell'Ufficio Pubblica Istruzione, al fine di aiutare le famiglie dei minori in età scolare a reperire informazioni, accedere ai servizi e ai finanziamenti e compilare domande per accedere ad eventuali bandi, nell'ottica di una più proficua cura dei profili correlati alla piena attuazione del diritto allo studio.

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

1) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, utilizzando questo tempo con finalità non solo didattiche, ma anche educative e sociali.

L'obiettivo del servizio è infatti quello di:

- provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione oltre che di aiuto didattico;
- creare una sinergia con gli insegnanti per favorire l'inserimento dei ragazzi nei vari ambiti scolastici;
- agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani, consentendo ai genitori di conciliare gli orari del lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

2) SORVEGLIANZA E ANIMAZIONE MINORI / PIEDIBUS

L'obiettivo è potenziare il servizio dedicandovi circa 200 ore in più all'anno, in modo da garantire maggiore assistenza, sicurezza e vigilanza ai minori che raggiungono la scuola con il piedibus. Obiettivo è anche incentivare questa forma di mobilità dolce ed ecocompatibile, aumentando il numero dei partecipanti del 10% rispetto al numero attuale di 80-90.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 200 ore in più all'anno, in modo da coinvolgere un maggior numero di minori (si attende un 10% in più) che possano partecipare alle iniziative proposte dal Comune nell'ambito del centro ricreativo estivo.

Grazie alla presenza del volontario di SC gli operatori potranno avere più tempo a disposizione per organizzare le attività ludico-creative o di aiuto compiti indirizzate ai minori,

potranno dedicare maggiore attenzione ad ogni singolo bambino in modo da favorirne la partecipazione e l'integrazione con il gruppo.

4) SOSTEGNO DIDATTICO

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento ai fini del conseguimento del successo scolastico, favorendone l'integrazione nel gruppo classe.

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

1) ANIMAZIONE MINORI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo nello svolgimento di attività extra-scolastiche di socializzazione finalizzate a favorire l'aggregazione tra i ragazzi in età scolastica.

2) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, utilizzando questo tempo con finalità non solo didattiche, ma anche educative e sociali.

L'obiettivo del servizio è infatti quello di:

- provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione oltre che di aiuto didattico;
- agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani, consentendo ai genitori di conciliare gli orari del lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità e del lavoro di cura.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare la presenza del volontario di SC consentirà all'assistente sociale di dedicare più tempo e attenzione alle seguenti attività:

- ascolto degli utenti per rilevare le esigenze del territorio,
- contatto e coordinamento con le altre realtà territoriali per la realizzazione sinergica degli interventi di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale,
- predisposizione di procedimenti e atti amministrativi.

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

1) ANIMAZIONE MINORI

L'obiettivo è aumentare il numero degli utenti che aderiscono ai progetti e alle attività promosse dal comune.

Obiettivo è portare gradualmente da 30 a 40 i frequentatori del CAG.

L'interesse primario è garantire la presenza di strutture e di momenti di incontro e anche confronto per i minori del territorio, siano essi in condizioni di disagio e difficoltà o ragazzi senza particolari problematiche ma alla ricerca di un luogo di condivisione delle esperienze. Si stima di poter dedicare circa 550 ore annue in più a questo servizio.

2) ATTIVITA' DI PRE SCUOLA

L'obiettivo è garantire il permanere di un servizio di indubbia utilità per la popolazione.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più a questo servizio.

3) SUPPORTO UFFICIO

L'obiettivo è velocizzare le pratiche più semplici per consentire al personale di ruolo di dedicare attenzione alle questioni e alle situazioni più complesse.

Si intende garantire un servizio di informazione puntuale e costante, senza tempi di attesa troppo lunghi.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore annue in più a questo servizio.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità dell'attività è garantire l'estensione dell'orario scolastico agli alunni, in modo da poter conciliare gli impegni famiglia-lavoro dei genitori; supportare gli allievi in attività di assistenza didattica.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno.

2) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E SUPPORTO DIDATTICO

Finalità del servizio è potenziare il servizio di assistenza nel tragitto casa-scuola, attraverso una maggiore sorveglianza e controllo del rispetto delle regole in modo da evitare situazione di pericolo per i minori. Attivare il servizio pedi bus. Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno

3) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Finalità dell'attività è prevenire l'emarginazione degli anziani in situazione di difficoltà, contribuire all'integrazione degli utenti con le strutture nel territorio garantendo l'autonomia personale dell'anziano.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno.

4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività è migliorare e potenziare i servizi socioassistenziali rivolti al cittadino con una maggiore presenza in ufficio. Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno.

29. COMUNE DI MORENGO - sede 121567

1) ANIMAZIONE CENTRO ESTIVO

Incrementare le possibilità di supporto alle figure coinvolte nel CRE per offrire un servizio ancora più adeguato alle esigenze degli utenti.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più a questo servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI

Potenziare l'aspetto gestionale degli eventi ed usufruire di una risorsa capace di interagire "alla pari" con i partecipanti più giovani.

Sostenere l'offerta culturale già attivata dalla Biblioteca comunale.

Garantire spazi sociali di incontro per i minori, anche quelli che vivono situazioni di disagio.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore a in più a questo servizio.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Incrementare e diversificare le offerte di intrattenimento offerte all'utenza più anziana.

Creare occasioni di incontro per evitare l'isolamento sociale.

Si stima di poter dedicare circa 550 ore a questo servizio.

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

1) ORGANIZZAZIONE SERVIZI SCOLASTICI

Incrementare il servizio: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'organizzazione e gestione dei servizi scolastici (servizio scuolabus, pedibus, anticipo e mensa, domande dote scuola e dote sport).

Si stima inoltre di avere circa 300 ore in più all'anno per occuparsi della distribuzione della modulistica, della raccolta delle iscrizioni e dell'aggiornamento delle banche dati informatiche per la gestione del servizio.

Obiettivo: garantire la corretta informazione alle famiglie, la fattiva collaborazione con l'Istituto comprensivo ed evitare i disservizi.

2) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

Incrementare il servizio: si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno all'organizzazione e gestione delle iniziative culturali destinate ai minori e giovani (mostre, serate informative, incontri pubblici).

Obiettivo: promuovere spazi di aggregazione e di confronto e curare meglio la pubblicizzazione, l'ideazione e realizzazione di locandine, volantini; la stampa degli stessi, la distribuzione agli uffici, sul territorio.

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 150 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo nello svolgimento di attività animative, creative e di socializzazione svolte in ludoteca presso la biblioteca e al centro ricreativo estivo presso l'oratorio, migliorando la qualità del servizio e l'attenzione dedicata a ogni singolo partecipante.

2) ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE E AGGREGAZIONE / ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile:

- supportare il personale comunale nello svolgimento dei seguenti servizi: SpazioGiovani, Informagiovani, Ricerca Sociale, Educativa di strada;
- supportare la bibliotecaria del Comune a organizzare e promuovere attività ed eventi culturali per i giovani, aumentando l'interesse e la partecipazione (si stima un aumento del 10% dei partecipanti).
- migliorare la collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio (es.: Gruppo Critikal) che propongono laboratori didattico/pratici e che organizzano eventi ed iniziative di animazione sociale.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE IMMIGRATI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile migliorare l'organizzazione e la promozione di attività interculturali di integrazione e inclusione sociale rivolte agli immigrati, aumentando l'interesse e la partecipazione (si stima un aumento del 10% dei partecipanti).

4) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 150 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile dedicare maggiore attenzione ai minori disabili e quindi favorire la loro integrazione con gli altri minori all'interno dello Spazio Arcobaleno presso l'oratorio.

5) ANIMAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 300 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo nell'organizzazione e nello svolgimento di attività di socializzazione finalizzate a favorire l'aggregazione degli anziani e per mantenere vivo in loro l'interesse per i rapporti personali (contro l'isolamento) e per la storia e la cultura del territorio, contribuendo al loro benessere psicologico e fisico.

32. COMUNE DI PISOGLNE – sede 124963

1) INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE

L'obiettivo è migliorare la gestione del tempo libero e potenziare le capacità personali e le abilità sociali dei veri destinatari del progetto, ragazzi e giovani ospiti nelle strutture; migliorare la qualità della vita dei ragazzi e dei giovani residenti nelle strutture residenziali e/o nelle loro famiglie attraverso lo sviluppo e il potenziamento di percorsi individualizzati di accompagnamento educativo e lo svolgimento di attività di tipo ludico-ricreative.

Si stima di poter dedicare circa 800 ore a queste attività.

2) ANIMAZIONE MINORI – GRETT

L'obiettivo è consentire ai minori residenti nelle strutture residenziali e/o nelle loro famiglie di partecipare alla vita comunitaria dei ragazzi della loro età al fine di socializzare e condividere momenti di ricreazione e di divertimento. L'obiettivo è garantire un'attenzione specifica ai minori in situazioni di disagio per consentire una buona relazione con i coetanei e creare dei progetti tesi all'integrazione tra i ragazzi.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore a queste attività.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è di incrementare il servizio, garantendo l'accesso a un numero maggiore di minori con problemi scolastici; provvedere non solo allo svolgimento dei compiti, ma fornire un metodo di studio che possa pian piano portarli all'autonomia nello studio; garantire, nel caso del sostegno ai minori residenti nelle strutture un sostegno individuale.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore a queste attività.

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

1) ANIMAZIONE PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORI E GIOVANI

Finalità dell'attività è la realizzazione del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) come luogo di promozione di progetti sul territorio anche differenziati per genere ed età.

Migliorare il rapporto numerico adulti/minori con l'intento di facilitare il livello delle relazioni ed il coinvolgimento di tutti i ragazzi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità del servizio è garantire la sorveglianza degli alunni delle scuole presenti sul territorio che accedono alla scuola nella fascia oraria antecedente l'inizio delle lezioni e la fascia successiva alla fine delle lezioni, attraverso attività ludiche e didattiche.

Migliorare il rapporto numerico adulti/minori con l'intento di facilitare il livello delle relazioni ed il coinvolgimento di tutti i bambini.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Finalità dell'attività è fornire ai ragazzi di vivere un'esperienza nuova, non la semplice partecipazione al Cre-Grest e nemmeno la presenza come animatori, ma con un ruolo diverso: l'assistente animatore a cui bisogna dare un sostegno educativo particolare.

Dare continuità al gruppo di volontari che han messo a punto alcune proposte sportivo –

aggregative che sono state direttamente condotte nei due Cre del territorio dagli stessi ragazzi.

Migliorare il rapporto numerico adulti/minori con l'intento di facilitare il livello delle relazioni ed il coinvolgimento di tutti i bambini.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 200 ore in più all'anno del servizio.

4) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO / INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI

Finalità del servizio è supportare l'Amministrazione comunale che sostiene direttamente e, in altri casi, collabora e/o partecipa alla realizzazione di progetti per il sostegno e l'affiancamento della scuola e delle altre agenzie del territorio nella funzione educativa e culturale.

Migliorare il rapporto numerico adulti/minori con l'intento di facilitare la possibilità di dare risposte efficaci alle esigenze individuali dei ragazzi.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

5) ANIMAZIONE GIOVANI / ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI E PER LA COOPERAZIONE CULTURALE

Finalità del progetto è supportare l'Amministrazione comunale che avverte come prioritaria l'esigenza di individuare proposte aggregative - educative da rivolgere al target adolescenziale e giovanile in un'ampia offerta (arte, teatro, sport, musica, politica e cultura).

Fornire ai giovani, nell'ambito del contesto educativo allestito dagli educatori, stimoli per l'auto attivazione e la realizzazione di iniziative aggregative – culturali programmate dagli stessi giovani.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio aumentando le attività ludico-ricreative proposte ai bambini.

La presenza del volontario permetterà di ottimizzare il servizio e proporre attività ludico ricreative più dinamiche. Si stima di poter dedicare circa 600 ore in più al servizio.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Potenziare il servizio: circa 600 ore in più all'anno da dedicare all'affiancamento pomeridiano degli alunni per migliorare il rendimento scolastico e ridurre così il fenomeno della dispersione scolastica.

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

L'obiettivo è promuovere l'attività dell'Informagiovani nel territorio e garantire un rapido ed efficiente incontro tra domanda e offerta. Si prevede di realizzare nuovo materiale informativo per la promozione dei servizi, soprattutto dei servizi online.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più per questi obiettivi.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Si prevede di organizzare almeno 2 progetti per attività animative dedicate ai giovani; incrementare la rete di collaborazione con gli enti e le realtà del territorio per incentivare la realizzazione di momenti di aggregazione e confronto.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore per questi servizi.

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Finalità dell'attività è garantire l'assistenza per tutto l'anno scolastico ai minori frequentanti il servizio, in modo da supportare i genitori degli utenti nella difficile gestione della conciliazione lavoro-famiglia.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno

2) ANIMAZIONE MINORI C/O CENTRO ESTIVO / LUDODECA

Finalità de servizio sono:

- potenziare il servizio ludoteca attraverso una miglior organizzazione dei momenti ricreativi;
- implementare l'affiancamento durante il momento dedicato allo svolgimento dei compiti;
- offrire ai ragazzi un maggior supporto e una maggiore offerta di attività;
- maggiori collaborazioni tra i due servizi in essere e le scuole

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno

3) SPORTELLI INFORMA / ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE

Finalità del servizio è attuare sul territorio, in sinergia con le varie associazioni di volontariato o del terzo settore la progettazione e il potenziamento di iniziative di prevenzione in particolare legate al tema delle dipendenze e delle nuove dipendenze.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

4) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Finalità del servizio sono:

- potenziare le attività di animazione della RSA;
- offrire agli anziani maggiori occasioni di socializzazione.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità del servizio sono:

- migliorare la qualità dei servizi erogati;
- supportare e affiancare l'assistente sociale per compiti di natura amministrativa e di progettazione

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

6) SERVIZIO PEDIBUS

Finalità de servizio per l'anno scolastico 2016/2017 è il potenziamento e l'implementazione delle linee del pedibus.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento del servizio di 200 ore in più all'anno.

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

1) ANIMAZIONE MINORI – LUDOTECA

Potenziamento delle attività ricreative ed aggregative per minori in spazi extrascolastici; incrementare la disponibilità di posti a disposizione per gli utenti.

Si stima di poter dedicare circa 150 ore in più al servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI – PROGETTI NELLE SCUOLE

L'obiettivo è potenziare le attività ricreative ed educative per gli utenti soprattutto su temi relativi a sicurezza, educazione stradale ed ambientale.

Si prevede di implementare l'offerta agli alunni, coinvolgendo più classi; incrementare il numero di bambini che partecipano al Pedibus.

Si stima di poter dedicare circa 450 ore al servizio.

3) ANIMAZIONE MINORI – EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'obiettivo è il miglioramento delle conoscenze da parte degli alunni sulla corretta alimentazione e delle sane e buone abitudini alimentari.

L'obiettivo è favorire il consumo corretto e consapevole del cibo sia all'interno della scuola che in famiglia. In collaborazione con gli istituti scolastici ed il gestore delle mense scolastiche si intende proporre momenti di educazione ad una corretta alimentazione.

La presenza del volontario sarà di supporto al personale coinvolto nel servizio durante l'orario della mensa.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore annue in più a questo servizio.

4) ANIMAZIONE GIOVANI

Migliorare la sensibilità su temi delicati come alcolismo e gioco d'azzardo tra i giovani.

Migliorare la sensibilità su temi relativi all'immigrazione tra i giovani.

L'obiettivo è contribuire all'integrazione dei giovani stranieri presenti nel territorio, attraverso progetti mirati e l'apertura di spazi per l'incontro.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore annue in più a questo servizio.

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

1) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo è:

- favorire l'aggregazione delle persone anziane
- promuovere attività ricreative e culturali
- raccogliere i bisogni degli utenti
- cooperare con i volontari locali
- cooperare con il servizio sociale

Si prevede di ampliare l'apertura del servizio di un pomeriggio

Si prevede di realizzare un progetto con i giovani all'interno del centro per far incontrare e confrontare due generazioni.

Si stima di poter dedicare circa 500 ore annue in più a queste attività.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO

L'obiettivo è offrire supporto ai bambini con problemi scolastici, ma anche relazionali, creando un ambiente familiare e di supporto allo svolgimento dei compiti.

L'obiettivo è aiutare le famiglie che, in situazione di disagio, non siano in grado di provvedere al sostegno dei figli nelle attività post scolastiche.

Si stima di poter dedicare circa 350 ore annue in più a queste attività.

3) ANIMAZIONE MINORI DISABILI

L'obiettivo è garantire l'apertura della struttura e implementare il numero di attività realizzate per i minori disabili. Si prevede l'inserimento di almeno un paio di laboratori dedicato alle emozioni. Si stima di poter dedicare circa 350 ore annue in più a queste attività.

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Si prevede di riproporre il servizio di prescuola garantendo la gratuità dell'iscrizione. La presenza del volontario consentirà di arricchire le proposte animative all'interno del Doposcuola; inoltre sarà possibile seguire con più attenzione i singoli iscritti, soprattutto nell'espletamento dei compiti. L'obiettivo è riuscire a dedicare almeno 130 ore annue in più per il prescuola e 250 per il doposcuola.

Incrementare il servizio della Ludoteca permetterebbe l'ampliamento delle giornate di apertura, in particolare l'obiettivo è garantire la costante apertura il sabato pomeriggio e in occasioni particolari anche la domenica, garantendo un apporto di circa 250 ore annue di servizio.

I Centri Estivi coprono anche il mese di agosto: il volontario potrebbe contribuire a garantire un servizio fondamentale per le famiglie di lavoratori, partecipando alle proposte animative. Si stima di poter dedicare circa 200 ore per implementare il servizio estivo.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

L'obiettivo principale è garantire supporto a un gruppo giovane che ha deciso di impegnarsi per il proprio territorio e i propri coetanei. La presenza del volontario garantirebbe un aiuto concreto e il raccordo con le istituzioni nelle fasi progettuali o di analisi dei bisogni. Questa relazione potrebbe mettere le basi per una connessione tra lo Sportello Giovani e la realtà operativa, permettendo la diffusione della conoscenza di un servizio attraverso i canali più adeguati.

Si stima di dedicare circa 120 ore annue in più per questi obiettivi.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

L'obiettivo principale è rendere fruibile il Centro Sociale a un numero maggiore di utenti e di incentivare la frequenza durante la mattina. Il centro infatti viene sfruttato principalmente nella fascia pomeridiana. Con il volontario si potranno progettare interventi che possano valorizzare la struttura anche di mattina.

Si stima di poter dedicare circa 250 ore in più all'anno per questa attività.

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

1) ANIMAZIONE MINORI POST SCUOLA

Finalità del servizio è l'attivazione e la progettazione di un nuovo servizio di post scuola (attività ludiche e ricreative, laboratori, ecc.) da realizzarsi con volontari per almeno due pomeriggi a settimana, per migliorare e potenziare l'attuale servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

2) ANIMAZIONE MINORI PRESSO LUDOTECA ESTIVA

Finalità del servizio è l'attivazione e la progettazione di un nuovo servizio di ludoteca estiva (attività ludiche e ricreative, laboratori, ecc.) da realizzarsi con volontari per almeno due settimane nel periodo estivo, per migliorare e potenziare l'attuale servizio.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 300 ore in più all'anno del servizio.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Finalità dell'attività è migliorare in termini qualitativi la predisposizione della documentazione amministrativa per l'attivazione dei servizi rivolti ai cittadini, ridurre i tempi di evasione delle richieste.

Grazie all'inserimento del volontario si stima un aumento di 600 ore in più all'anno del servizio.

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Rilevazione bisogni e organizzazione di attività; 250 ore permetterebbero l'implementazione del servizio attualmente offerto da alcune scuole per rispondere in modo più puntuale ai bisogni delle famiglie.

2) ANIMAZIONE MINORI

Miglioramento del servizio di animazione estiva per minori: 250 ore in più di supporto alle attività ludiche ed educative permetterebbero al personale educativo di poter dedicare momenti a interventi specifici per classi d'età, soprattutto adolescenti.

Inoltre 200 ore di supporto permetterebbero la valutazione, progettazione ed eventuale realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione dei cittadini stranieri, soprattutto minori.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Si stima di dedicare 50 ore per la realizzazione di interventi di educazione alimentare a specifici gruppi classe, individuati con l'Istituto scolastico; 50 ore per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione ambientale (raccolta differenziata, riciclo, gestione risorse ambientali) in collaborazione con gli istituti scolastici.

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Si prevede di dedicare 300 ore di supporto al personale dell'ufficio nella parte progettuale: ciò permetterebbe una risposta più puntuale ai bisogni dell'utenza e una più agile capacità di progettazione dei servizi.

Area anziani: 100 ore permetterebbero di effettuare un'indagine conoscitiva dei bisogni del territorio.

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

L'obiettivo è incentivare uno stile di vita sano nei bambini, attraverso il Pedibus

L'obiettivo è garantire l'eccellenza del servizio di pre e post scuola grazie alla presenza del volontario.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più a questo servizio.

2) SUPPORTO UFFICIO SCOLASTICO

L'obiettivo è velocizzare le pratiche più semplici per consentire al personale di ruolo di dedicare attenzione alle questioni e alle situazioni più complesse.

Si intende garantire un servizio di informazione puntuale e costante, senza tempi di attesa troppo lunghi.

Si stima di poter dedicare circa 600 ore annue in più a questo servizio.

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Si stima di poter potenziare il servizio: dedicare circa 300 ore in più all'anno alla realizzazione di attività di animazione presso i centri di aggregazione giovanile e presso i centri estivi in modo da favorire l'accoglienza e la socializzazione di minori e giovani.

2) ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE E AGGREGAZIONE/EDUCATIVA DI STRADA

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno agli interventi di educativa di strada. In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile migliorare la collaborazione con le realtà del territorio (scuola, parrocchia, associazioni, ecc.) e favorire il coinvolgimento di giovani e adolescenti.

3) INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo: potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno per garantire la realizzazione di interventi mirati a favorire i processi di integrazione e inclusione sociale.

4) INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE MINORI A SCUOLA

L'obiettivo è potenziare il servizio, dedicandovi circa 400 ore in più all'anno.

In particolare grazie alla presenza del volontario di SC sarà possibile supportare il personale educativo consentendo una migliore organizzazione dei servizi, una migliore gestione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e un maggiore coinvolgimento dei minori, rendendo quindi più efficace l'azione educativa della scuola.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI BERLINGO – sede 36008

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario aiuterà l'utenza, fornendo informazioni all'utenza sui servizi erogati dal comune. Contribuirà a gestire l'iter di raccolta e gestione iscrizioni e ai servizi di mensa e trasporto scolastico. Supporterà l'utenza nella compilazione delle domande e della documentazione per accedere a contributi come la Dote Scuola. Affiancherà l'utente nella procedura di iscrizione online a scuola per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

2) ANIMAZIONE MINORI – CRED

Il volontario si occuperà dell'animazione e della sorveglianza dei bambini che utilizzano lo scuolabus. Affiancherà e coinvolgerà i bambini nel servizio di Pedibus.

Affiancherà gli animatori del Cred, partecipando attivamente all'animazione dei bambini e intervenendo anche nella fase di progettazione del Cred stesso.

3) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario collaborerà con il personale del comune e con un educatore alla realizzazione e promozione di eventi e momenti di incontro e aggregazione per i giovani. Parteciperà alle iniziative, proponendo attività e momenti di animazione.

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA EDUCATIVA E ANIMAZIONE MINORI/ SC. INFANZIA

Il volontario parteciperà alle attività proposte ai minori frequentanti la scuola dell'infanzia e fornirà loro aiuto e assistenza.

Sarà di supporto nei laboratori, si occuperà di spiegare le attività ai minori in modo più dettagliato e fornirà loro assistenza durante lo svolgimento.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale interno.

Nel periodo estivo il volontario parteciperà al centro estivo occupandosi delle attività di animazione e dei laboratori.

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario sarà presente presso il Centro di Aggregazione con compiti di assistenza, controllo, accompagnamento e animazione.

Durante il periodo estivo potrà collaborare all'organizzazione delle attività di animazione per il centro estivo e Minigrest con compiti di animazione e supporto per lo svolgimento dei compiti delle vacanze.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario potrà collaborare con il personale del servizio allo svolgimento delle attività proposte nel Centro di aggregazione.

Potrà occuparsi delle seguenti attività:

- affiancamento personalizzato volto alla costruzione di un rapporto educativo mirato con i minori seguiti;
- assistenza e aiuto ai bambini e o ragazzi nello svolgimento dei compiti;
- attività ludico-ricreative e di sorveglianza dei minori;
- organizzazione di eventi, corsi e/o laboratori con relativa attività di comunicazione esterna.

Durante il periodo estivo, il volontario potrà collaborare all'organizzazione e realizzazione delle proposte di animazione (attività sportive, laboratori creativi e spazi di condivisione di esperienze) per il centro estivo parrocchiale.

In fase iniziale, affiancherà il personale professionale per l'acquisizione e la verifica di competenze basilari e poi potrà agire in parziale autonomia.

Il volontario si occuperà quindi del servizio di animazione, compagnia, vigilanza ed eventuale accompagnamento, unitamente ad altre figure professionali o volontarie, dei minori frequentanti il centro estivo. Fornirà quindi aiuto ai minori coinvolti nelle attività utili ad arricchire gli aspetti psicofisici, migliorare la socializzazione e le capacità personali e a rendere i ragazzi più sicuri ed autonomi.

Particolare attenzione sarà prestata ai minori segnalati, a rischio esclusione e disagio socio-culturale.

2) ANIMAZIONE ANZIANI

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e richiede al volontario il compito di accompagnare e animare gli anziani coinvolti alle iniziative promosse dal Comune e/o dalle associazioni locali.

Il volontario contribuirà inoltre, in stretta sinergia con le associazioni locali, ad organizzare attività di vario genere, in modo particolare corsi e serate culturali rivolte agli anziani.

Collaborerà quindi nella realizzazione di attività in grado di stimolare i partecipanti a mantenere corpo e mente "impegnati".

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte dall'Ufficio Servizi Socio-Culturali del Comune di Caino, secondo le necessità che si presentano, sia di ordine pratico piuttosto che amministrativo.

L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale di servizio con il quale il volontario condividerà metodi di intervento ed obiettivi.

Il volontario inoltre collaborerà alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione dei servizi promossi dal Comune di Caino.

Il volontario potrà collaborare con gli operatori alla progettazione e gestione dei corsi, attività di animazione ed eventi culturali curando anche gli aspetti di organizzazione, gestione e promozione del territorio.

Potrà essere coinvolto in interventi specifici in ambito familiare e attività varie di carattere ludico che favoriscano l'inclusione sociale di minori a rischio, disabili o di persone svantaggiate.

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto attuabile dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Il volontario affiancherà un coordinatore nella gestione dei compiti e di attività ludiche e ricreative. In collaborazione e su indicazione dell'Olp e degli educatori, il volontario parteciperà all'organizzazione di attività educative, di creatività, di espressione, di movimento, di apprendimento rivolte ai bambini del centro estivo.

2) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario affiancherà un coordinatore nella gestione dei compiti; presso lo "Spazio Compiti" in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico.

Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i bambini o i ragazzi nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.

3) SOSTEGNO SCOLASTICO/PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE

Il volontario affiancherà i docenti delle scuole primaria e sec. di 1° grado nella realizzazione di laboratori scolastici; collaborerà con la bibliotecaria nella realizzazione di progetti di promozione alla lettura; affiancherà i docenti e agli educatori delle scuole primaria e sec. di 1° grado nella realizzazione di progetti educativi individuali.

Il volontario affiancherà i docenti e gli educatori delle scuole primarie e di primo grado nella realizzazione di progetti educativi individuali mirati all'alfabetizzazione e all'integrazione, nonché all'apprendimento; affiancherà un coordinatore per il progetto di post scuola con analoghi obiettivi; affiancherà i docenti in progetti educativi mirati sull'alunno disabile.

4) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario affiancherà i docenti delle scuole primaria e sec. di 1° grado nella realizzazione di attività di educazione alimentare (Club della Mela, assistenza in mensa, ecc.).

5) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI

Il volontario contribuirà a organizzare attività di vario genere (in particolar modo cori e serate culturali) che siano di stimolo a mantenere corpo e mente "impegnati, con particolare riferimento alla fascia d'età più anziana; sarà di supporto durante lo svolgimento delle attività stesse.

6) SUPPORTO AL PUBBLICO RICERCA DI LAVORO

Il volontario offrirà supporto nella compilazione dei curriculum vitae degli utenti in cerca di lavoro e accoglierà le proposte di Ditte e privati, provvedendo alla redazione su file ed eventualmente alla pubblicazione sul sito comunale.

Avrà cura di relazionarsi con le persone che si rivolgono allo sportello, soprattutto a chi ha delle fragili, difficoltà linguistiche o di integrazione socio-culturale.

Le attività saranno svolte in supporto e affiancamento al personale del servizio.

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA DEI GENITORI

Il volontario si occuperà della programmazione degli interventi di alfabetizzazione informatica per i genitori degli alunni delle scuole di Capriolo.

Predisporrà i materiali, contatterà i docenti, si occuperà della raccolta delle iscrizioni e dell'attività informativa nei confronti degli utenti.

2) PROMOZIONE CULTURALE

Il volontario affiancherà il personale nella progettazione, realizzazione e promozione delle attività promosse per la socializzazione e la formazione culturale della popolazione.

Si occuperà anche dell'aspetto informativo, a contatto diretto con l'utenza.

Riguardo la comunicazione di tutte le iniziative, si occuperà della produzione di materiali informativi e multimediali curando le attività dell'ufficio stampa.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI – PRE SCUOLA

Il volontario nel servizio mattutino si occuperà dell'accoglienza e della presa in carico dei bambini proponendo attività di animazione e preoccupandosi della sorveglianza degli stessi.

2) ANIMAZIONE MINORI-CRED

Il volontario collaborerà alla gestione delle attività ludico-ricreative proposte, si occuperà della custodia dei minori, proporrà e realizzerà piccoli laboratori e proposte di animazione adeguate al target di riferimento.

3) ORIENTAMENTO SCOLASTICO E LAVORATIVO

Il volontario dedicherà parte delle ore allo sportello Informagiovani. Accoglierà l'utenza di riferimento, offrirà consulenza nella compilazione del curriculum vitae, fornirà informazioni sulle proposte e opportunità di lavoro e studio; offrirà informazioni anche su tempo libero ed eventi.

4) ORGANIZZAZIONE EVENTI

Il volontario supporterà il lavoro della Commissione Giovani, composta da giovani del territorio (non solo del Comune di Castenedolo). Si occuperà di lavorare in sinergia con i giovani del territorio nella ideazione e realizzazione di eventi, incontri e proposte, partecipando anche alla fase promozionale, realizzando materiale informativo e provvedendo alla diffusione dello stesso.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ DI PRE E POST SCUOLA

Il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di prescuola e doposcuola scolastici; accoglierà i bambini, collaborerà nella realizzazione dei momenti di animazione (eventualmente parteciperà anche alla fase di progettazione), fornirà informazioni sul servizio; preparerà gli spazi e i materiali e aiuterà nella fase di riordino.

2) UFFICIO SERVIZI SOCIO EDUCATIVI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio Servizi alla Persona, in misura minore rispetto alle altre attività e in situazioni di particolare affluenza dell'utenza (inizio dell'anno scolastico e conseguente richiesta di erogazione dei servizi).

Supporterà il personale del servizio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale di servizio con il quale condividerà metodi di intervento e obiettivi.

Il volontario collaborerà con il personale impiegato nella gestione dei servizi e/o attività di supporto al Piano di diritto allo studio a favore degli alunni del territorio e delle loro famiglie (servizio mensa scolastica, assistenza educativa scolastica, servizi educativi del territorio, organizzazione Scuola di musica, ecc.).

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE E EDUCAZIONE CIVICA PRESSO LE SCUOLE

Il volontario sarà coinvolto attivamente nell'erogazione delle attività:

- realizzazione di percorsi in situazione reale o simulata vissuta nella dimensione di pedone o ciclista e accompagnamento degli alunni
- costruzione di percorsi che insegnino a riconoscere, in ogni situazione, la segnaletica stradale;
- collaborazione con le scuole per la realizzazione delle proposte
- affiancamento alla polizia locale durante gli incontri pratici rivolti agli alunni.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI

Il volontario sarà coinvolto nella progettazione di percorsi che guidino l'alunno ad acquisire un comportamento corretto nel ruolo di passeggero sia dei mezzi privati che pubblici.

Manterrà i contatti con le scuole per la pianificazione dell'offerta sia in termini progettuali che temporali. Provvederà alla realizzazione pratica dei materiali (segnaletica, opuscoli informativi, cartelloni, materiali didattici, ecc.) utili alla realizzazione dei progetti stessi.

In alcuni momenti affiancherà l'attività dell'ufficio per offrire supporto informativo in merito ai progetti.

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario in servizio collaborerà nello svolgimento delle seguenti attività: supporto durante lo svolgimento dei compiti scolastici incentivando la motivazione e l'autonomia del minore, collaborazione con l'equipe educativa durante le attività ludico ricreative più strutturate, supporto educativo a minori diversamente abili (centro di aggregazione giovanile).

Il volontario avrà un ruolo sia di animazione dei gruppi o affiancamento a minori diversamente abili durante i momenti di gioco, laboratori e gite.

2) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

Il volontario affiancherà gli operatori del servizio nella progettazione e nella realizzazione di eventi di promozione e sensibilizzazione del territorio su temi come la disabilità e l'interculturalità.

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA/LUDOTECA

Il volontario parteciperà al doposcuola, coinvolgendo i minori in attività animative o di intrattenimento, aiutandoli nello svolgimento dei compiti, nella realizzazione delle proposte laboratoriali e ludiche; durante il periodo estivo parteciperà alle attività della ludoteca, all'organizzazione e realizzazione dei momenti animativi (laboratori, giochi, eventuali gite e uscite nel territorio, ecc.) seguendo piccoli gruppi di minori.

2) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE PER GIOVANI

Il volontario collaborerà alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti ai giovani del Comune di Cedegolo e dei comuni limitrofi, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio nell'organizzazione di momenti di incontro, socializzazione e animazione per giovani.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario organizzerà momenti animativi durante gli orari di apertura dei Centri, proponendo attività, interagendo con gli anziani, giocando con loro o anche semplicemente ascoltandoli.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche.

L'attività sarà svolta in stretto raccordo con il personale di servizio con il quale condividerà metodi di intervento e obiettivi.

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario affiancherà gli educatori del Grest e del CAG nelle attività ludiche, ricreative, laboratori, uscite nel territorio, proponendo e gestendo anche piccole attività.

Parteciperà attivamente alla pianificazione, organizzazione, promozione e realizzazione di interventi animativi a favore dei minori. Supporterà il personale nella relazione con l'utenza durante i laboratori e gli eventi.

2) SUPPORTO SPORTELLO INFORMAGIOVANI/SUPPORTO ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE PER GIOVANI

Il volontario supporterà l'operatore presso l'Informagiovani in attività di relazione con l'utenza e servizio di elaborazione dei dati in back office, al fine della progettazione di nuovi interventi. Parteciperà alla diffusione della conoscenza dello Sportello, al fine di potenziarne l'operatività e renderlo punto di riferimento per la fascia 14-25 anni di Chiari.

Il volontario supporterà gli operatori delle Politiche Giovanili nell'organizzazione e gestione di attività culturali e/o formative rivolte ai giovani organizzate sul territorio, in occasione di specifiche rassegne e/o occasioni di incontro finalizzate alla promozione del settore educativo e formativo, anche in collaborazione con realtà specializzate nel settore e operanti sul territorio comunale.

3) ANIMAZIONE DISABILI E ANZIANI

Il volontario potrebbe saltuariamente essere coinvolto, in qualità di accompagnatore, nel trasporto di disabili e anziani presso strutture creative ed eventualmente intrattenersi con loro durante le attività di carattere animativo proposte.

4) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrà essere di supporto alle attività svolte nell'Ufficio secondo le necessità che si presentano, siano di ordine pratiche piuttosto che amministrativo. Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività ordinaria dello sportello, offrendo supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici, fornirà informazioni su tutti i servizi erogati, collaborerà con il personale nell'espletamento delle varie pratiche.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario sarà di supporto nell'organizzazione di momenti di incontro, socializzazione e animazione per i minori e giovani, attività culturali e/o formative organizzate sul territorio anche in collaborazione con realtà specializzate nel settore e associazioni operanti sul territorio comunale. Durante l'anno si occuperà dell'animazione nel Progetto Cantera : aiuto compiti, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc. affiancherà il personale nella organizzazione e gestione dei percorsi animativi offerti ai minori presso il Centro Giovani. Nel periodo estivo parteciperà al Grest, occupandosi delle iniziative e affiancando gli operatori nelle attività proposte (laboratori, giochi, gite, uscite nel territorio, ecc.) seguendo piccoli gruppi di minori.

2) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il giovane in servizio potrà essere inserito in progetti sperimentali di educazione alimentare da svolgersi all'interno della mensa in affiancamento al personale.

Potrà essere coinvolto nella progettazione e realizzazione di laboratori di educazione alimentare per la scuola primaria.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI E UFFICIO ISTRUZIONE

Il volontario sarà di supporto all'attività dell'ufficio Servizi Scolastici e dell'Ufficio Istruzione nella gestione ordinaria delle attività di sportello e di back office. Supporterà gli utenti nella compilazione e nell'evasione di alcune richieste. Si occuperà della realizzazione di opuscoli e materiale informativo e supporterà l'attività di progettazione di interventi animativi ed educativi in sinergia con istituzioni e associazioni del territorio.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario collaborerà alla realizzazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento rivolti agli utenti del CAG. In collaborazione con le scuole primarie potrà collaborare all'organizzazione di attività mirate ai minori e alle rispettive famiglie.

2) INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE PER STRANIERI

Il volontario collaborerà con il personale della cooperativa che gestisce il progetto S.P.R.A.R. nell'organizzazione e gestione delle iniziative per l'integrazione degli stranieri, con l'aiuto e il coinvolgimento del locale "Tavolo per la Pace".

3) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Il volontario collaborerà con l'associazione "AUSER" e le altre associazioni locali per sviluppare nuove iniziative di animazione per rendere più vivo il centro e coinvolgere il maggior numero di persone. Le iniziative proposte intendono ridurre il rischio di isolamento e favorire i momenti di incontro e aggregazione

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INFORMAZIONI TURISTICHE E PROMOZIONE EVENTI

Il volontario potrà partecipare alle attività di organizzazione e promozione in ambito culturale e turistico, collaborando alla realizzazione di iniziative e di eventi.

Il volontario potrà intervenire autonomamente per attività e compiti concordati con il settore. A titolo di esempio, non esaustivo, del ruolo e delle attività da assegnare al volontario si citano le relazioni con le Associazioni, Oratori che operano sul territorio e con gli Enti sovra-comunali che si riferiscono al Settore Turismo, la collaborazione nell'organizzazione di iniziative pubbliche promosse dai Settori Cultura e Turismo, la progettazione di materiale informativo sulle attività e per la promozione della Pro Loco cittadina, la somministrazione di questionari all'utenza sul gradimento dei servizi e delle singole attività e la valutazione degli stessi.

Il volontario affiancherà e supporterà i volontari della Pro Loco nelle fasi di programmazione e organizzazione degli eventi.

Il volontario potrà intervenire per i collegamenti tra i vari uffici che si riferiscono al settore cultura e turismo e per la realizzazione di iniziative organizzate dal settore in sedi diverse (Centro Congressi di Boario Terme, sale cinematografiche, piazze, stadio comunale, quartieri e borghi comunali, ecc.).

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI /CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il volontario dovrà supportare gli educatori nelle attività del Centro di Aggregazione giovanile e affiancarli nel sostegno scolastico, potrà inoltre collaborare alla realizzazione di progetti individualizzati con ragazzi che presentano degli svantaggi e la gestione, in momenti particolari e definiti, di alcune attività (quale ad esempio un laboratorio) in base alle sue capacità e attitudini.

2) PUNTO GIOVANI

Il volontario dovrà supportare gli educatori nelle attività del servizio Punto Giovani e affiancarli nella realizzazione dei momenti di aggregazione, socializzazione e nelle occasioni di condivisione sociale e culturale in favore dei giovani dai 15 ai 25 anni.

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario supporterà il personale nell'attività di aiuto compiti, seguendo un gruppo di bambini; parteciperà all'organizzazione e all'attuazione dei momenti ricreativi all'interno del servizio stesso (merenda, gioco, ecc.)

2) ANIMAZIONE MINORI – CRE E LABORATORI

Il volontario affiancherà il personale nelle attività previste durante la giornata: laboratori, giochi, uscite nel territorio, gite.

Il volontario affiancherà il personale nelle attività di aggregazione previste nel corso dell'anno, supportando l'organizzazione e la gestione degli eventi stessi.

3) ANIMAZIONE MINORI – BIBLIOTECA

Il volontario affiancherà il personale nello svolgimento dei laboratori e delle proposte di animazione alla lettura previste in biblioteca. si occuperà dell'accoglienza dei bambini, supporterà l'attività nel suo svolgersi, collaborerà al riordino dei materiali alla fine dell'evento.

4) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario affiancherà i volontari del Gruppo Giovani nelle attività proposte agli anziani: collaborerà alla progettazione degli interventi e, cosa più importante, interagirà con gli anziani

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/SCUOLABUS/CRE/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario intratterrà i minori sullo scuolabus attraverso la lettura di fiabe e racconti, canzoni, ecc., affiancherà gli educatori del CRE nelle attività ludiche, laboratori, uscite nel territorio, proponendo e gestendo anche piccole attività.

L'attività sarà svolta in parte in maniera autonoma e in parte a supporto degli operatori del Centro.

Presso la biblioteca affiancherà i minori della scuola primaria e secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti assegnati.

Se necessario il volontario potrebbe essere chiamato a fornire assistenza e supporto ai minori delle scuole del territorio che frequentano il pre-scuola e il doposcuola.

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE ED EVENTI PER I GIOVANI

Il volontario opererà in affiancamento agli educatori nella realizzazione degli interventi educativi rivolti all'utenza, nelle attività di promozione, informazione e prevenzione, in un'ottica di rete, sviluppando relazioni con altre realtà significative del territorio.

Il volontario opererà supportando gli operatori nella programmazione, realizzazione, organizzazione e promozione di manifestazioni di carattere culturale (feste, concerti, musica ed eventi culturali in genere) che offrono ai giovani occasioni di incontro, di crescita e di svago. Collaborerà nella fase ideativa, organizzativa, gestionale.

2) ANIMAZIONE MINORI – CRED

Il volontario collaborerà alla gestione delle attività ludico-ricreative proposte, sorvegliando i minori, ma curando anche laboratori e altre iniziative.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario in alcuni momenti affiancherà il personale dell'ufficio nell'espletamento di alcune pratiche, consentendo al personale di dedicarsi a questioni più complesse con maggior attenzione. Si occuperà anche del lavoro a sportello, a contatto con l'utenza, per fornire informazioni sui servizi erogati.

20. COMUNE DI GHISALBA– sede 36135

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

Il volontario sorveglia gli alunni all'arrivo a scuola con il mezzo comunale prima dell'inizio delle lezioni così come alla fine delle attività in attesa del rientro.

Li coinvolgerà in attività e proposte animative per intrattenerli prima e dopo le lezioni e fornirà loro accoglienza e sorveglianza.

2) INTERVENTI DI SUPPORTO E SOSTEGNO PROGETTO MINORI

Nell'ambito del progetto "Extrascuola" il volontario collabora con gli educatori e i volontari alla gestione del doposcuola e fornisce supporto nello svolgimento dei compiti/studio, nella gestione dei giochi e laboratori e nelle uscite sul territorio.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario collabora con i docenti nell'azione di sensibilizzazione e informazione ad una corretta educazione alimentare. L'attività verrà svolta in mensa e prevede anche la sorveglianza dei minori in mensa con particolare attenzione alle classi di prima e seconda più numerose, ai bambini celiaci e a quelli con disabilità.

4) ANIMAZIONE MINORI/CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Il volontario partecipa alle attività del centro estivo, fornisce supporto al personale educativo e assistenza ai minori disabili che lo frequentano.

Partecipa all'attività educativa e di animazione svolta dal Centro. In occasioni di gite o uscite organizzate durante il centro estivo potrebbe occuparsi di accompagnare i disabili.

5) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario affiancherà l'educatore e svolgerà in autonomia consegne predisposte dai docenti a supporto di un piccolo gruppo di ragazzi in difficoltà di apprendimento durante la lezione, fungendo da stimolo, aiuto e guida.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

1) ANIMAZIONE MINORI POST SCUOLA

Il volontario supporterà il personale nelle attività di carattere didattiche e ludiche presso la scuola primaria nel servizio "Gioca scuola".

2) ANIMAZIONE MINORI PRESSO CENTRO ESTIVO

Il volontario supporterà il personale presente nelle attività di carattere educativo, di gioco-lavoro e culturale, ma allo stesso tempo ricreativo nel "Campo Natura", progetto di educazione ambientale proposto dal Parco Regionale del Serio, rivolto ai bambini dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria 1° grado.

3) ANIMAZIONE SOCIALE MINORI, GIOVANI E ANZIANI

Il volontario in supporto al personale sarà impiegato nelle varie strutture del territorio (centro ricreativo sociale, biblioteca comunale, ecc.) in attività di:

- coinvolgimento in attività culturali, scolastiche e ricreative del tempo libero,
- predisposizione di volantini per le varie attività proposte, fotocopie, ecc.

4) SUPPORTO IN UFFICIO CULTURA/SPORT E TEMPO LIBERO

Il volontario presterà il suo servizio prevalentemente presso l'ufficio cultura-scuola-sport e tempo libero, che si occupa dei settori e delle iniziative riguardanti le attività culturali, della pubblica istruzione, della biblioteca, dello sport e del tempo libero, pertanto alcune iniziative potranno essere effettuate insieme o in alternanza con il volontario del servizio civile del progetto del settore patrimonio artistico e culturale.

Nello specifico si occuperà di:

- svolgimento di pratiche amministrative e lavoro d'ufficio vario, dote scuola, dote sport, ecc.
- predisposizione di volantini per le varie attività proposte, fotocopie, ecc.
- aggiornamento sito internet comunale relativamente alle iniziative dell'ufficio.
- coinvolgimento in attività culturali, scolastiche e ricreative del tempo libero.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI: SCUOLABUS/MINICRED/TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario intratterrà i minori della Scuola Materna sullo scuolabus attraverso la lettura di fiabe e racconti, canzoni, ecc. affiancherà gli educatori del Minicred nelle attività ludiche, laboratori, uscite nel territorio, proponendo e gestendo anche piccole attività.

2) ANIMAZIONE MINORI: LUDOTECA

Il volontario affiancherà il bibliotecario e gli educatori della cooperativa nelle attività di animazione presso la ludoteca e la biblioteca. Parteciperà alla ideazione, programmazione e realizzazione degli stessi, prendendo contatto anche con le scuole di Idro e il CDD.

3) SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario supporterà l'attività di progettazione di interventi animativi ed educativi in sinergia con gli altri uffici (servizi sociali e biblioteca). In misura minore fornirà supporto nell'erogazione di informazioni sui servizi disponibili.

23. COMUNE DI LENO – sede 121559

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' INCONTRAGIOVANI

Il volontario sarà a disposizione dell'utenza per fornire consulenze di orientamento per la scuola, il lavoro e il tempo libero. Supporterà gli educatori nell'attività di animazione nel centro e nell'organizzazione di eventi e attività. Collaborerà con le altre realtà del territorio per creare strategie di intervento e di aggregazione. Si occuperà della promozione delle attività.

2) SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

Il volontario affiancherà il personale nell'accoglienza, la sorveglianza e l'animazione dei minori che si servono del servizio pre e post scuola.

3) ANIMAZIONE CENTRI ESTIVI

Il volontario affiancherà gli educatori e gli animatori nelle varie attività proposte durante la giornata. Si occuperà di gestire gruppi di minori e di creare e sviluppare proposte animative. Parteciperà alle uscite programmate; parteciperà all'organizzazione delle stesse.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Pubblica Istruzione nelle seguenti attività ordinarie: gestione iscrizioni e attività prescuola e post scuola, servizi di trasporto scolastico e mensa, relazioni con l'Istituto Comprensivo per la realizzazione dei progetti nella scuola, relazione con l'Oratorio e il CAG per le attività rivolte ai minori, supporto all'utenza nella eventuale compilazione delle domande, anche per la Dote Scuola, erogazione borse di studio, attività volte a erogare i servizi previsti dal Piano del Diritto allo Studio, erogazione informazioni all'utenza per i servizi forniti.

Il volontario collaborerà per l'eventuale progettazione di attività culturali, formative ovvero ludiche e ricreative rivolte ai minori.

Il volontario potrà prestare supporto operativo nella animazione per minori c/o il CAG Parrocchiale e/o CRD Parrocchiale, e supporto pomeridiano al servizio scuolabus.

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA

Il volontario prescelto collaborerà con l'educatrice professionale nel supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola e proporrà anche attività ludiche e creative che permettano ai ragazzi di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata, in modo da favorirne l'integrazione e la socializzazione.

2) SORVEGLIANZA E ANIMAZIONE MINORI / PIEDIBUS

Il volontario prescelto si occuperà, dapprima in collaborazione con l'ufficio servizi sociali e successivamente in autonomia, dell'organizzazione del servizio piedibus, della gestione dei volontari e del supporto/sostituzione dei volontari in caso di loro impedimento o assenza.

3) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO

Il volontario affiancherà gli educatori e i volontari nelle attività di gioco, di animazione e di aiuto compiti garantendo sorveglianza e collaborazione nella realizzazione delle varie attività previste dal progetto. Potrà inoltre proporre nuove iniziative ed esperienze in base alle competenze di cui è in possesso.

4) SOSTEGNO DIDATTICO

Il volontario prescelto collaborerà con l'educatrice professionale nelle attività di sostegno didattico rivolte ad alunni con difficoltà di apprendimento, seguendo le indicazioni del personale docente dell'Istituto comprensivo "G. Bonafini".

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nel servizio e parteciperà attivamente alle attività extra-scolastiche di animazione finalizzate a favorire l'aggregazione e la socializzazione tra i ragazzi in età scolastica.

2) ANIMAZIONE MINORI/ POST SCUOLA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo e scolastico impegnato nel servizio del post-scuola.

Il volontario aiuterà gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola, ma svolgerà anche attività ludiche e creative che favoriscano la socializzazione e che permettano ai ragazzi di scaricare le tensioni accumulate durante la giornata.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario fornirà supporto al personale dell'ufficio servizi sociali del Comune collaborando nelle seguenti attività: predisposizione di atti, ascolto degli utenti per rilevare le esigenze del territorio, contatto e coordinamento con le altre realtà territoriali per la realizzazione sinergica degli interventi di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale.

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario supporterà il personale del comune nel coordinamento e nella gestione degli interventi di animazione indirizzati minori. Supporterà il personale del CAG nelle varie attività (Laboratori teatrale, di cucina, di manualità, Animazione di eventi vari, Informalità con adolescenti e giovani, ecc.).

Prenderà parte alle varie iniziative partecipando attivamente come animatore.

2) ATTIVITA' DI PRE SCUOLA

Il volontario affiancherà il personale, accogliendo e sorvegliando i minori che usufruiscono del servizio pre scuola. Parteciperà attivamente ai momenti di animazione.

3) SUPPORTO UFFICIO

Il volontario affiancherà il personale occupandosi dello sportello per tutto ciò che riguarda l'informativa ai servizi, velocizzando i tempi di attesa dell'utenza.

Si occuperà anche delle questioni burocratiche-amministrative più semplici, consentendo al personale di dedicarsi maggiormente alle pratiche più complesse, con vantaggio per l'utenza.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario supportato dal personale educativo aiuterà i minori nello svolgimento dei compiti.

2) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario supporterà gli operatori del servizio per l'assistenza sullo scuolabus e quella piedi bus (servizio da organizzare), in modo da garantire il rispetto delle regole e controllare il comportamento per evitare situazioni di pericolo per i minori.

3) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Il volontario supporterà gli operatori socioassistenziali nell'assistenza agli anziani nelle piccole commissioni (spesa, pagamento bollette, acquisto farmaci, ecc.) e animazione fornendo compagnia agli utenti.

4) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà l'Ufficio nel disbrigo di pratiche, compilazione documenti, possibilità di agevolazioni e finanziamenti.

29. COMUNE DI MORENGO – sede 121567

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE CENTRO ESTIVO

Il volontario collaborerà alla gestione delle attività ludico-ricreative proposte, curando anche laboratori e altre iniziative.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario opererà in affiancamento agli educatori nella realizzazione degli interventi educativi rivolti all'utenza, nelle attività di promozione, informazione e prevenzione, in un'ottica di rete, sviluppando relazioni con altre realtà significative del territorio

Il volontario opererà supportando gli operatori nella programmazione, realizzazione, organizzazione e promozione di manifestazioni di carattere culturale (feste, concerti, musica ed eventi culturali in genere) che offrono ai giovani occasioni di incontro, di crescita e di svago. Collaborerà nella fase ideativa, organizzativa, gestionale.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e richiede al volontario il compito di accompagnare e animare gli anziani coinvolti alle iniziative promosse dal Comune e/o dalle associazioni locali.

Realizzerà momenti di animazione nel centro anziani in supporto al personale della cooperativa.

Il volontario contribuirà inoltre, in stretta sinergia con le associazioni locali, ad organizzare attività di vario genere, in modo particolare corsi e serate culturali rivolte agli anziani.

Collaborerà quindi nella realizzazione di attività in grado di stimolare i partecipanti a mantenere corpo e mente "impegnati".

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ORGANIZZAZIONE SERVIZI SCOLASTICI

Il volontario collaborerà allo svolgimento delle attività svolte all'interno dell'Ufficio Cultura e Istruzione del comune.

Le attività previste sono le seguenti:

- organizzazione e gestione dei servizi scolastici (servizio scuolabus, pedibus, anticipo e mensa, domande dote scuola e dote sport).

- distribuzione della modulistica, la raccolta delle iscrizioni e l'aggiornamento delle banche dati informatiche per la gestione del servizio.

- collaborazione con le realtà scolastiche del territorio (Istituto comprensivo e scuola dell'infanzia comunale).

Il volontario dovrà inoltre coadiuvare l'Ufficio Istruzione nell'organizzazione e gestione del servizio di supporto alla compilazione delle domande di dote scuola e dote sport (rapporto con i cittadini, organizzazione degli appuntamenti, supporto alla compilazione on line, protocollazione, contatti con Regione Lombardia per eventuali necessità).

2) SUPPORTO ORGANIZZAZIONE EVENTI PER MINORI E GIOVANI

Il volontario avrà un ruolo attivo nell'organizzazione delle iniziative culturali destinate ai minori e giovani (mostre, serate informative, incontri pubblici).

Potrà occuparsi di promuoverne la pubblicizzazione tramite l'ideazione e realizzazione di locandine, volantini; la stampa degli stessi in loco oppure tramite tipografia, la distribuzione agli uffici, sul territorio tramite contatto con la ditta delle affissioni, ai consiglieri tramite posta elettronica, etc.

Ulteriori mansioni saranno l'aggiornamento delle notizie rivolte ai giovani pubblicate sul display ubicato nella piazza del comune e sul sito web istituzionale. L'aggiornamento delle iniziative culturali è inoltre curato attraverso la trasmissione di newsletters.

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI / CENTRO ESTIVO / LUDOTECA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo della ludoteca presso la biblioteca e del centro ricreativo estivo presso l'oratorio nell'organizzare, gestire e coordinare le differenti attività previste nel progetto e parteciperà attivamente alle attività ludiche e creative con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i minori presenti per facilitarne la socializzazione.

2) ATTIVITA' DI INCLUSIONE SOCIALE E AGGREGAZIONE / ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario fornirà supporto al personale dell'ufficio servizi sociali del Comune di Paratico nella gestione dei seguenti servizi: SpazioGiovani, Informagiovani, Ricerca Sociale, Educativa di strada.

Inoltre collaborerà con la bibliotecaria nell'organizzare e promuovere attività ed eventi culturali per i giovani, finalizzati all'educazione, alla crescita culturale e alla partecipazione alla vita e alla storia del Comune da parte dei giovani.

Infine collaborerà con le associazioni di volontariato del territorio (es.: Gruppo Critikal) che propongono laboratori didattico/pratici e che organizzano eventi ed iniziative di animazione sociale.

3) ATTIVITA' INTERCULTURALI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE IMMIGRATI

Il volontario si occuperà delle diverse attività di inclusione sociale (quali feste, serate informative, eventi sportivi, ecc.) volte a favorire l'incontro, la conoscenza e l'integrazione tra gli immigrati e la comunità dei residenti.

4) INTERVENTI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE DISABILI

Il volontario fornirà supporto agli educatori dello Spazio Arcobaleno presso l'oratorio nell'organizzazione e gestione degli interventi volti a favorire l'integrazione di minori disabili in contesti educativi/animativi per minori normodotati.

5) ANIMAZIONE ANZIANI PRESSO CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)

Il volontario dovrà collaborare con gli educatori professionali/ animatori del CDI per gestire eventi quali feste, gite e attività interne di animazione.

Il volontario dovrà favorire la partecipazione degli anziani alle varie attività, promuovendo processi di socializzazione che possono contribuire al benessere psicologico e fisico dell'ospite.

32. COMUNE DI PISOGLNE – sede 124963

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario, supervisionato dall'assistente sociale, affiancherà il personale nelle attività di animazione per i ragazzi ospiti della struttura residenziale. Collaborerà all'organizzazione degli eventi, della gestione degli stessi. Affiancherà i minori nelle proposte di animazione; affiancherà anche i minori in condizioni di disagio familiare ma non inseriti nella struttura. Affiancherà il personale nella realizzazione di attività ludico-ricreative; attività sportive (calcio, pallavolo, basket); attività culturali (cineforum, visite guidate a mostre e musei, escursioni, gite); attività a tema in occasioni di particolari ricorrenze (Natale, Carnevale, Pasqua); attività strutturate nel periodo estivo (Grest, campi scuola, colonia)

2) ANIMAZIONE MINORI – GREST

Il volontario, supervisionato dall'assistente sociale, affiancherà il personale nella gestione delle attività ordinarie del Grest. Si occuperà dei minori nel contesto del gruppo, quindi si relazionerà con tutti i minori coinvolti. Parteciperà alla realizzazione dei laboratori, delle attività, delle gite, prestando particolare attenzione ai minori individuati dall'assistente sociale.

3) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà il personale nel sostegno ai compiti, sia presso la struttura residenziale, garantendo un percorso individuale al minore, sia nel contesto del laboratorio di spazio compiti, seguendo principalmente i soggetti indicati dall'assistente sociale.

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

1) ANIMAZIONE PRESSO CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario supporterà le figure degli Animatori nella gestione delle attività programmate all'interno del Centro di Aggregazione Giovanile "La Piazza" favorendo la promozione di progetti sul territorio anche differenziati per genere ed età (ad esempio progetto ragazze, l'organizzazione di concerti delle band giovanili, il cineforum, tornei calcio, il pattinaggio...).

2) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario supporterà gli Educatori professionali (in particolare l'assistente educatore) nella gestione delle attività programmate degli alunni frequentanti le scuole del territorio durante il pre e post scuola.

3) ANIMAZIONE MINORI CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Il volontario supporterà le figure degli Animatori (assistente animatori, educatori professionali e volontari) nella gestione delle attività programmate presso il centro ricreativo estivo (proposte sportivo aggregativo ecc.) in collaborazione con gli oratori e l'amministrazione comunale.

4) ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO E DI SUPPORTO DIDATTICO / INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI

Il volontario supporterà le figure degli Educatori professionali nella programmazione e nella realizzazione delle attività programmate per consentire il sostegno e l'affiancamento della scuola e delle altre agenzie del territorio nella funzione educativa e culturale da parte dell'amministrazione comunale.

5) ANIMAZIONE GIOVANI / ORGANIZZAZIONE EVENTI PER GIOVANI E PER LA COOPERAZIONE CULTURALE

Il volontario supporterà le figure degli Educatori professionali ed i giovani nella programmazione e nella realizzazione delle attività programmate e dei progetti attivati, nell'individuazione di nuove opportunità per i giovani.

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario parteciperà alle attività proposte ai minori frequentanti il pre e post scuola. Sarà di supporto all'ideazione delle attività ludico ricreative e nello svolgimento delle stesse. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale interno.

2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO

Il volontario svolgerà attività all'interno del doposcuola e supporterà il personale nell'affiancamento ai bambini durante lo svolgimento dei compiti. Proporrà e realizzerà proposte educative.

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO UFFICIO POLITICHE GIOVANILI/INFORMAGIOVANI

Il volontario supporterà il lavoro all'interno dell'ufficio per promuovere servizi e iniziative in atto; preparazione e distribuzione materiale informativo di eventi o servizi di maggior accesso al pubblico. Supporto all'utenza dando informazioni, in merito all'utilizzo dei nuovi servizi on-line. Affiancamento presso l'Informagiovani con attività di relazione con l'utenza e servizio di elaborazione dei dati in back office ai fine della progettazione di nuovi interventi.

2) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario parteciperà alla progettazione e alla realizzazione di progetti e interventi animativi volti ai minori e ai giovani di Rudiano. Collaborerà con le realtà del territorio (scuole, oratorio, associazioni) nell'elaborazione di interventi integrati.

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI PRE E POST SCUOLA

Il volontario si inserirebbe nei turni di assistenza e animazione dei lavoratori socialmente utili nel pre e post scuola durante tutto l'anno scolastico, prima affiancandoli e poi svolgendo lui stesso alcuni turni.

2) ANIMAZIONE MINORI C/O CENTRO ESTIVO / LUDODECA

Il volontario affiancherebbe gli educatori nello svolgimento di attività ludico-ricreative e dei compiti dei ragazzi, supporterebbe gli stessi nell'organizzazione dei momenti di gioco strutturato.

Il volontario potrebbe aiutare le volontarie già attive e cercare di creare raccordi e collaborazioni tra i due servizi e le scuole.

3) SPORTELLI INFORMA / ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PREVENZIONE

Il volontario, in sinergia con le varie associazioni di volontariato o del terzo, settore potrebbe aiutare nella progettazione delle iniziative prevenzione in particolare legate al tema delle dipendenze e delle nuove dipendenze e collaborare alla loro realizzazione.

4) ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Il volontario potrebbe affiancarsi un gruppo di volontari appartenenti all'AVULSS (Associazione Volontariato Unità Locali Servizi Socio-Sanitari) e il personale di animazione della RSA per collaborare nella progettazione e realizzazione di attività ricreative e di socializzazione degli ospiti.

5) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrebbe offrire supporto pratico nella realizzazione di queste attività (es. aiuto nel predisporre materiale pubblicitario, aiuto amministrativo nel compilare bollettini di pagamento e spedire lettere)

6) SERVIZIO PEDIBUS

Il volontario potrebbe inserirsi nei turni, già occupati da personale dedicato, di una linea del pedibus e coordinare il servizio stesso che prevede il trasporto scolastico per gli alunni delle elementari che vengono accompagnati a piedi a scuola da adulti con le stesse modalità (percorsi, fermate) dello scuolabus.

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI - LUDOTECA

Il volontario affiancherà l'educatore nell'attività di animazione dello Spazio Gioco: accoglierà i bambini, collaborerà nella realizzazione dei momenti di animazione (eventualmente parteciperà anche alla fase di progettazione), fornirà informazioni sul servizio; preparerà gli spazi e i materiali e aiuterà nella fase di riordino.

2) ANIMAZIONE MINORI – PROGETTI NELLE SCUOLE

Il volontario affiancherà i docenti e gli esperti nelle attività laboratoriali proposte, parteciperà ai laboratori stessi affiancando gli alunni; si occuperà della preparazione dei materiali e del successivo riordino; accompagnerà i bambini a scuola attraverso il servizio di Pedibus.

3) ANIMAZIONE MINORI – EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il volontario affiancherà il personale durante la mensa nell'attività di sorveglianza e animazione nei momenti prima e dopo il pasto; parteciperà attivamente alle attività di educazione alimentare proposte ai bambini.

4) ANIMAZIONE GIOVANI

Il volontario coordinerà le attività progettuali proposte; collaborerà all'ideazione e alla realizzazione delle stesse; manterrà i contatti con il personale della cooperativa e con gli esperti di volta in volta coinvolti; individuerà le sedi adatte; promuoverà gli eventi (anche attraverso sito internet e social network); monitorerà le attività dei vari centri.

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE ANZIANI

L'attività sarà svolta in collaborazione con il servizio sociale di base e richiede al volontario il compito di accompagnare e animare gli anziani coinvolti alle iniziative promosse dal Comune e/o dalle associazioni locali presso il centro di aggregazione.

Realizzerà momenti di animazione nel centro anziani in supporto ai volontari.

Il volontario contribuirà inoltre a organizzare gite sul territorio, giochi diversi e di carte, tombolate, balli e musica, feste di compleanno.

2) TUTORAGGIO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà un coordinatore nella gestione dei compiti e di attività ludiche e ricreative; in collaborazione e su indicazione dell'OLP, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico, parteciperà all'organizzazione di momenti di socializzazione e di gioco. Cercherà inoltre di coinvolgere studenti e pensionati nel farsi parte attiva del progetto, come educatori volontari all'interno dello stesso.

Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i bambini o i ragazzi nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.

3) ANIMAZIONE MINORI DISABILI

Il volontario opererà in affiancamento al personale nella realizzazione degli interventi educativi rivolti all'utenza, nelle attività di promozione, informazione e prevenzione, in un'ottica di rete, sviluppando relazioni con altre realtà significative del territorio.

Parteciperà concretamente alla realizzazione dei laboratori.

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI: PRE-POST SCUOLA/LUDOTECA/CREC

Il volontario parteciperà al prescuola, coinvolgendo i minori con piccole attività animative o di intrattenimento (per esempio lettura di racconti o storie); affiancherà gli educatori durante il Doposcuola, aiutando i minori nello svolgimento dei compiti, ma soprattutto nella realizzazione delle proposte laboratoriali e ludiche; parteciperà alle attività della ludoteca, interagendo in un contesto di giochi e attività più o meno strutturate; collaborerà all'apertura del sabato, supportando gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e realizzazione dei momenti animativi.

Nel periodo estivo parteciperà al Crec (Centro Ricreativo Estivo Comunale), occupandosi delle iniziative e affiancando gli operatori nelle attività proposte (laboratori, giochi, gite, uscite nel territorio, ecc.) seguendo piccoli gruppi di minori.

2) ANIMAZIONE GIOVANI/ORIENTAMENTO

Il volontario supporterà l'attività del gruppo giovani, partecipando alle attività progettuali del gruppo, contribuendo alla realizzazione delle proposte, relazionandosi con le istituzioni per monitorare i lavori e le eventuali necessità emerse.

Parteciperà alla diffusione della conoscenza dello Sportello Giovani, al fine di rilanciarne l'operatività e diventare punto di riferimento per la fascia 18-25 anni di Sirmione.

3) ANIMAZIONE ANZIANI

Il volontario organizzerà momenti animativi durante gli orari di apertura del centro. In particolare collaborerà alla progettazione di interventi e proposte che possano vivacizzare il centro anche in mattinata e non solo nel pomeriggio.

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI POST SCUOLA

Il volontario supporterà il personale per l'attivazione e la progettazione di un nuovo servizio di post scuola, da realizzarsi con volontari per almeno due pomeriggi a settimana.

2) ANIMAZIONE MINORI PRESSO LUDOTECA ESTIVA

Il volontario supporterà il personale per l'attivazione e la progettazione di un nuovo servizio di ludoteca estiva, da realizzarsi con volontari per almeno due settimane, nel periodo estivo.

3) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario supporterà il personale nella predisposizione della documentazione amministrativa per l'attivazione dei servizi, previo una conoscenza approfondita delle procedure amministrative per l'attivazione dei servizi.

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO DIDATTICO/PRE E POST SCUOLA

Il volontario accoglierà e intratterrà i minori che usufruiscono del servizio prescuola in attesa dell'inizio delle lezioni. Aiuterà i minori che partecipano al post scuola nello svolgimento dei compiti o con attività animative. Supporterà gli insegnanti nel sostegno scolastico ai minori stranieri o con difficoltà durante l'orario delle lezioni, partecipando attivamente ai progetti di alfabetizzazione.

2) ANIMAZIONE MINORI

Il volontario affiancherà il personale preposto durante il Centro Estivo, partecipando ai laboratori e alle uscite nel territorio, realizzando proposte ludiche e animative per i minori. Collaborerà nella progettazione e realizzazione di proposte animative per i minori, con particolare attenzione agli adolescenti.

3) EDUCAZIONE ALIMENTARE E AMBIENTALE

Il volontario supporterà gli insegnanti e i referenti degli enti e delle associazioni del territorio durante i laboratori di educazione, alimentare, ambientale e stradale.

4) SUPPORTO UFFICIO ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà coinvolto principalmente nella fase di analisi dei bisogni e di progettazione di servizi e di interventi animativi per i minori e gli anziani. Secondariamente sarà coinvolto nell'attività ordinaria dell'ufficio a contatto con l'utenza.

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ PRE - POST SCUOLA

Il volontario affiancherà il personale nell'animazione durante il tragitto da casa a scuola, sia sullo scuolabus, sia in occasione del Pedibus. Continuerà a dedicare attenzione ai minori durante il pre e il post scuola, per poi garantire l'animazione anche durante il percorso di rientro a casa dei bambini.

2) SUPPORTO UFFICIO SCOLASTICO

Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nell'attività di front office: fornirà informazioni all'utenza sui servizi erogati, aiuterà il pubblico nella compilazione delle domande, si occuperà delle iscrizioni ai servizi. Supporterà il personale nell'attività di back office, consentendo al personale stesso di focalizzare l'attenzione su casi particolari e che meritano maggiore attenzione.

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI E GIOVANI

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nel servizio, curerà i rapporti tra Comune e realtà del territorio (scuola, parrocchia, associazioni, ecc.) e parteciperà attivamente alle attività di animazione proposte sia nel periodo scolastico, presso i centri di aggregazione giovanile, che nel periodo estivo, presso i centri estivi.

2) ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE E AGGREGAZIONE/EDUCATIVA DI STRADA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nel servizio, curerà i rapporti tra Comune e realtà del territorio (scuola, parrocchia, associazioni, ecc.) e parteciperà attivamente alla realizzazione di laboratori e attività all'aperto, occupandosi anche della promozione e del coinvolgimento di giovani e adolescenti.

3) INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nel servizio, e in particolare al personale scolastico e ai volontari impegnati nella progettazione e realizzazione di attività interculturali, interventi di integrazione e inclusione sociale, di alfabetizzazione, sostegno all'integrazione e all'apprendimento.

4) INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE MINORI A SCUOLA

Il volontario fornirà supporto al personale educativo impegnato nel servizio, e in particolare al personale scolastico e ai volontari impegnati nella progettazione e realizzazione di attività di tutoraggio scolastico e di supporto didattico rivolte a disabili e a minori con difficoltà di apprendimento o di comportamento; inoltre parteciperà attivamente ai progetti di educazione ambientale e di educazione al rispetto delle cose e del lavoro degli altri (pedibus, scuolabus, ecc.).

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche. In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selettori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile nazionale, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI'

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI BERLINGO - sede 36008

- nessuno

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

Al volontario viene richiesta la presenza su cinque giorni settimanali di attività.

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

- Il volontario dovrà svolgere il proprio servizio prevalentemente in fascia oraria pomeridiana, dal lunedì al venerdì indicativamente dalle ore 14.30 alle ore 18.30, con possibilità di impiego anche in giorni festivi, se necessario.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

Eventuale disponibilità in orari serali o la domenica.

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

Nessuno

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

Disponibilità a variare l'orario di servizio stabilito in caso di attività straordinarie (gestione eventi, aperture straordinarie, ecc...);

Disponibilità a svolgere anche mansioni semplici e pratiche.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

- nessuno

- disponibilità a orari flessibili (anche fine settimana se necessario).

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

Flessibilità oraria secondo le esigenze di servizio

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Flessibilità oraria secondo le esigenze di servizio

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

- Disponibilità e flessibilità oraria.

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Flessibilità oraria in relazione alle esigenze del servizio.

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

Puntualità, correttezza, disponibilità.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

Si richiede la disponibilità anche il sabato mattina; saltuariamente anche in orario serale (indicativamente 20.30-23.00) e qualche domenica durante l'anno (max 4 o 5), in occasione di corsi o eventi particolare solitamente nel periodo che intercorre tra ottobre e maggio.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

Nessuno

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

Nessuno.

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

- Predisposizione alle relazioni sociali, Diploma di scuola media superiore.

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

-Nessuno

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

- Attenersi agli orari stabiliti
- Mantenere un comportamento corretto
- Rispetto delle regole

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

- Nessuno

20. COMUNE DI GHISALBA – sede 36135

Flessibilità oraria nel caso di gite o casi di emergenza.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

- Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza in giornate festive ed orari serali per lo svolgimento di iniziative culturali, scolastiche, ricreative e del tempo libero.
- Predisposizione e capacità a rapportarsi con l'utenza di varie fasce d'età e tipologie.
- Capacità di lavorare sia singolarmente, sia in team.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Serietà e puntualità

23. COMUNE DI LENO - sede 121559

Nessuno.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Flessibilità orario: disponibilità dal lunedì al venerdì, tutte le mattine o in ogni caso negli orari d'ufficio, per un totale di circa 30 ore settimanali (come da progetto servizio civile).

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

Rispetto normativa Privacy

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

Nessuno.

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

Nessuno.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

- rispetto degli orari di lavoro
- disponibilità ed attenzione verso gli utenti

29. COMUNE DI MORENGO - sede 121567

Atteggiamento rispettoso e attento alle esigenze dell'utenza di riferimento.
Atteggiamento flessibile alle eventuali modifiche del programma iniziale.

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

- Rispetto degli orari, correttezza, precisione, rispetto della privacy e di tutti i doveri previsti dal Contratto di Servizio Civile.

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

Nessuno

32. COMUNE DI PISOGLNE – sede 124963

- nessuno

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

- Attenersi al programma di servizio concordato con l'OLP

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

Rispettare l'orario di lavoro, flessibilità oraria su 6 giorni alla settimana da lunedì al sabato in fasce orarie sia antimeridiane che pomeridiane, secondo le esigenze e disponibilità a spostamenti all'interno del territorio comunale;

Mantenere un atteggiamento professionale con i genitori e altre persone di riferimento;
Informare il genitore, se lo richiede, circa le attività svolte e astenersi dal riferire commenti non richiesti e osservazioni personali non giustificate da fatti concreti;
Evitare rapporti informali;

Non fornire informazioni sui ragazzi se non ai loro genitori;

Le comunicazioni ai genitori devono essere concordate con il referente del servizio e trasmesse ai medesimi in modo chiaro e uniforme.

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

- nessuno

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

- Rispetto dei compiti assegnati e degli orari di lavoro

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

Attenersi agli orari stabiliti.

Garantire una flessibilità oraria.

Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze.

Obbligo di indossare un cartellino di riconoscimento.

Obbligo ad un abbigliamento adeguato al rapporto con l'utenza.

Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi.

Disponibilità ad effettuare lavoro di tipo amministrativo attinente ai temi oggetto del presente progetto.

Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali.

Disponibilità a operare con rientri pomeridiani.

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

Nessuno

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Nessuno

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

- Adeguarsi all'orario di lavoro stabilito dall'Ente ed alle mansioni di volta in volta assegnate;

- Avere rispetto delle dotazioni strumentali fornite per lo svolgimento delle mansioni.

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Nessuno

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

Nessuno

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

Fare costantemente riferimento all'ufficio servizi sociali per tutto quanto riguarda le attività da svolgere.

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI BERLINGO – sede 36008

Preferibilmente:

- esperienza in campo educativo e pedagogico;
- attitudine al rapporto con i minori;
- buone capacità in campo informatico.

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

Preferibilmente:

- Preparazione culturale di base
- Competenze informatiche
- Spirito di collaborazione
- Capacità di relazionarsi con operatori e pubblico
- Patente di guida – Titolo di studio attinente il progetto

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

Preferibilmente:

- Patente di guida. Disponibilità, flessibilità.
- Requisito preferenziali: Laurea in scienze della formazione – Laurea in scienze dell'educazione – laurea in scienze psicologiche – diploma di maturità scientifica – diploma maturità socio-psico-pedagogica – diploma maturità in materie sociali.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

Preferibilmente;

- Patente di guida di tipo B;
- capacità relazionali e competenze educative (sappia relazionarsi ed interagire con minori/famiglie svantaggiate o in condizione di disagio sociale); attitudine e capacità di lavorare in equipe: disposizione al contatto con il pubblico.
- Sarà data priorità ai candidati in possesso di titoli di studio afferenti all'area di scienze sociali, psicologiche e dell'educazione o con formazione professionale specifica nel campo socio-culturale.
- Fondamentale inoltre la buona conoscenza del pacchetto Office e Internet.
- Fondamentale una conoscenza della realtà e del tessuto del comune

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

Preferibilmente adattabilità e disponibilità ad orari particolari e situazioni delicate dato il campo d'intervento su minori e alunni disabili e/o in condizione di disagio socio-culturale. Capacità di coordinamento con diverse figure (OLP, responsabile dell'area, docenti, educatori).
Patente B.

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

Preferibilmente:

- Preparazione culturale di base;
- Competenze informatiche;
- Spirito di collaborazione;
- Capacità di relazionarsi con operatori e pubblico.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Preferibilmente:

- patente B.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

Preferibilmente possesso del titolo scuola media superiore (magistrali o liceo).

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Preferibilmente possesso del titolo scuola media superiore (magistrali o liceo).

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

Preferibilmente:

- Formazione specifica nel settore

- Ottima conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata

- Patente B

- Propensione all'ascolto e all'accoglienza

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Preferibilmente: buona predisposizione in campo educativo.

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

Preferibilmente: patente B; diploma di scuola media superiore.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

Nessuno.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

Preferibilmente possesso di Diploma di Scuola Superiore di Secondo grado.

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

Nessuno.

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

Preferibilmente:

- il volontario selezionato dovrà assumere un comportamento adeguato ai servizi in cui verrà inserito e all'utenza relativa.

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

Preferibilmente: utilizzo p.c., possessore patente categoria, buone capacità relazionali

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

Preferibilmente: diploma liceo Scienze Umane.

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

Preferibilmente verrà data priorità ai candidati in possesso di titolo di studio in ambito educativo e/o sociale (es. laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze dei Servizi Sociali, Psicologia, ecc.)

20. COMUNE DI GHISALBA – sede 36135

Preferibilmente: Possesso della patente B. Utilizzo del PC.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

Preferibilmente:

conoscenza il pacchetto office, internet e la posta elettronica.

possesso della patente, in quanto alcune attività potrebbero richiedere occasionalmente degli spostamenti.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Preferibilmente:

- Titolo di studio/percorso di formazione inerente preferibilmente l'area socio-pedagogica.
- Esperienze pregresse attinenti al progetto.

23. COMUNE DI LENO - sede 121559

Preferibilmente: Diploma di maturità. Patente B.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Si richiede preferibilmente il possesso di: Diploma di Laurea Universitario o comunque il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Il requisito minimo è il possesso di un Diploma Istruzione Secondaria Superiore. Preferibile il possesso di titolo di studio specifico (es. diploma di laurea in scienze della formazione).

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

Preferibilmente:

Possesso di patente B

Flessibilità oraria

Disponibilità a prestare servizio (saltuariamente) in giorni festivi/ orario serale

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

Nessuno.

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

Preferibilmente: Patente di guida. Utilizzo del PC.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

Preferibilmente:

- patente tipo B

- dimestichezza nell'uso delle apparecchiature d'ufficio

- attitudine nel rapporto con la gente e in particolare con i bambini in età scolare

29. COMUNE DI MORENGO - sede 121567

Preferibilmente:

Adeguate motivazione allo svolgimento del servizio in favore della comunità e consapevolezza del valore civico della propria azione.

Disponibilità ad adattarsi alle esigenze dell'utenza di riferimento ed alle richieste dei coordinatori del servizio.

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Preferibilmente i requisiti minimi richiesti sono:

- Possesso della patente di guida.
- Interesse personale del volontario per la promozione culturale e le materie attinenti la scuola, l'istruzione e la cultura.
- Disponibilità alla collaborazione con il personale coinvolto.
- Si richiede puntualità e flessibilità per quanto riguarda le mansioni assegnate e la variabilità degli incarichi.
- È considerato un valore aggiunto la conoscenza di lingue straniere (utile nel momento in cui ci sia la necessità di interfacciarsi con un pubblico multietnico).

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

Preferibilmente:

Patente B

32. COMUNE DI PISOGLNE – sede 124963

Non è richiesto alcun requisito.

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

Preferibilmente:

- Disponibilità ed interesse al lavoro con target minori e adolescenti

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

Preferibilmente i candidati dovranno essere in possesso del diploma di scuola media superiore, ad indirizzo educativo, o laurea ad indirizzo pedagogico e/o educativo.

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Preferibilmente: Titolo di studio: Diploma di Maturità

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

Preferibilmente:

attitudine verso l'area sociale;

predisposizione e motivazione alla relazione con persone svantaggiate

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

Preferibilmente:

Diploma di scuola secondaria superiore e/o laurea.

Conoscenza degli strumenti informatici e capacità di utilizzo degli stessi (utilizzo di Office, internet, posta elettronica).

Disponibilità/attitudine al lavoro di gruppo anche esercitata attraverso precedenti esperienze di volontariato.

Possesso patente auto e disponibilità a guidare i mezzi comunali.

Indipendenza, capacità di organizzazione e creatività.

Buona predisposizione ai rapporti interpersonali.

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

Preferibilmente:

- Titoli preferenziali: Diploma in campo pedagogico/sociale e/o laurea in scienze della formazione/educazione o equipollenti.

- Minima esperienza lavorativa o di volontariato nel settore educativo.

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Preferibilmente:

- Diploma di scuola secondaria di 2° grado/Assolvimento scuola dell'obbligo
- Possesso della patente B
- Capacità nell'uso del personal computer
- La preferenza è per i giovani interessati ad operare nel settore educativo, con capacità di relazionarsi agli altri e predisposizione al lavoro di gruppo

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Preferibilmente:

Buona predisposizione in campo educativo

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Preferibilmente:

- Formazione in ambito educativo o pedagogico o umanistico e/o esperienza in ambito educativo; buona conoscenza informatica; interesse nell'organizzazione e gestione di interventi di e con enti pubblici e privati.

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

Preferibilmente:

- capacità di gestione, amministrazione e somministrazione di documenti;
- esperienza di lavoro di gruppo;
- esperienza nell'uso di strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione e gestione dei dati, la comunicazione;
- esperienza nella gestione e animazione di bambini e ragazzi della fascia 0-16 anni.

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

Preferibilmente:

- Sensibilità, spirito collaborativo, capacità relazionali e comunicative,
- Patente B – disponibilità all'uso di autoveicoli
- Titolo di studio in ambito socio/educativo

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 48**10) Numero posti con vitto e alloggio: 0**11) Numero posti senza vitto e alloggio:48**12) Numero posti con solo vitto:0**16) Sede/i di attuazione del progetto:*

PROV	ENTE	INDIRIZZO	CODICE SEDE	VOLONTARI
BS	BERLINGO	PIAZZA PAOLO VI 1	36008	1
BS	BOTTICINO	VIA SANGALLO 154/A	61702	1
BS	BOVEZZO	VIA PAOLO VI SNC	124948	1
BS	CAINO	VIA VILLA MATTINA 9	121463	1
BG	CANONICA D'ADDA	PIAZZA DEL COMUNE 3	71546	1
BS	CAPRIOLO	VIA VITTORIO EMANUELE 43	28985	1
BS	CARPENEDOLO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5	121837	1
BG	CASTELLI CALEPIO	VIA MARINI 17/19	131825	1
BG	CASTELLI CALEPIO	VIA MARINI 17/19	131826	2
BS	CASTENEDOLO	VIA XV GIUGNO 1	22070	1
BS	CEDEGOLO	PIAZZA ROMA 1	121470	1
BS	CHIARI	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 26	121475	2
BS	COCCAGLIO	VIA VENETO 1	13611	1
BS	COLLEBEATO	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 1	130120	1
BS	DARFO BOARIO TERME	PIAZZA EINAUDI 2	129204	1
BS	DESENZANO DEL GARDA	VIA CARDUCCI 4	109961	2
BG	DOSSENA	VIA CHIESA 14/A	121480	1
BG	GANDOSSO	VIA BOSSOLETTI 14	129319	1
BS	GARDONE VAL TROMPIA	VIA MAZZINI 2	10162	2
BG	GHISALBA	PIAZZA GARIBALDI 2	36135	1
BG	GRASSOBBIO	VIA VESPUCCI 6	36143	1
BS	IDRO	VIA TREVISO 26	26484	1
BS	LENO	VIA MARTIN LUTHER KING 15	121559	1
BS	LOGRATO	VIA CALINI 9	13617	1
BS	MALEGNO	VIA DONATORI DEL SANGUE 1	22108	2
BS	MALONNO	PIAZZA MUNICIPIO 78	130052	1
BS	MARCHENO	VIA ZANARDELLI 111	22120	1
BS	MONTICELLI BRUSATI	VIA DELLA VALLE 9	22125	1
BG	MORENGO	VIA CASTELLO 13	121567	1
BS	OSPITALETTO	VIA RIZZI 24	36210	1
BS	PARATICO	VIA RISORGIMENTO 1	125076	1
BS	PISOGNE	VIA VALLECAMONICA 2	124963	1
BG	PONTERANICA	VIA LIBERTA' 12	129531	1
BS	POZZOLENGO	PIAZZA REPUBBLICA 1	130053	1
BS	RUDIANO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 21	125949	1
BS	SABBIO CHIESE	VIA CADUTI 1	131850	1
BG	SCANZOROSCIATE	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 1	121659	1
BS	SERLE	VIA XXV APRILE 20	124449	1
BS	SIRMIONE	PIAZZA VIRGILIO 52	126144	1
BS	SONICO	PIAZZA IV NOVEMBRE 1	129529	1
BS	TAVERNOLE SUL MELLA	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1	125489	1
BS	UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA	PIAZZA GHISLANDI 1	125093	1
BS	VOBARNO	PIAZZA MARINA CORRADINI 11	131984	1
				48

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:* Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

28.1 COMPETENZE ACQUISIBILI IN SEDE

Di seguito sono indicate le competenze acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI BERLINGO – sede 36008

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di gestire autonomamente o con supporto di un'insegnante un gruppo di circa 22/25 bambini;
- capacità di animazione e conduzione di laboratori didattici adatti alla fascia d'età 3-5 anni;
- creatività e fantasia;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- capacità relazionale;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati.

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità empatica di comprendere i vissuti emotivi dei ragazzi e insieme a loro di rielaborarli, stimolando la consapevolezza e le modalità per affrontare le situazioni conflittuali;
- conoscenze di varie metodologie educative;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale con le diverse realtà e agenzie educative presenti sul territorio;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- Capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e condivisione di esperienze e conoscenze fra Enti Locali che desiderano sviluppare iniziative rivolte ai giovani con l'obiettivo di sviluppare un coordinamento più ampio di Politiche Giovanili;
- capacità di individuare strumenti, modalità operative e di verifica;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animate;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

Durante il percorso di servizio civile il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze:

- competenze organizzative e gestionali;
- competenze relazionali;
- conoscenze delle dinamiche del lavoro di gruppo;
- strumenti e tecniche per la ricerca del lavoro e per la stesura di un curriculum;
- conoscenze legislative e lavorative nell'ambito del settore educazione/istruzione;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

Il volontario alla fine del servizio civile potrà acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza pratica del funzionamento delle varie fasi legate ai servizi scolastici;
- Realizzazione diretta di attività di informatizzazione delle procedure inerenti il mondo della scuola;
- Organizzazione e sostegno di attività di promozione in collaborazione con operatori esterni;
- Gestione e allestimento di eventi culturali, ricreativi e sportivi;
- Collaborazione diretta con Istituzioni, Enti ed Associazioni Culturali;
- Capacità relazionali e comunicative;
- Capacità comunicative e relazionali;
- Capacità di organizzare e gestire il lavoro.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità relazionali;
- conoscenze professionali;
- capacità di ascolto e di attenzione;
- capacità di relazionarsi con i minori e i giovani;
- capacità d'inserimento in situazioni di lavoro;
- empatia e sensibilità verso problematiche sociali.

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di progettare e pianificare interventi e progetti per i giovani;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di condurre proposte animative;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità relazionarsi con gli utenti assistiti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità sperimentare tecniche e attività pedagogiche;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza e utilizzo dei metodi didattici di supporto ad alunni con difficoltà d'apprendimento;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- apprendere e comunicare nozioni di educazione alimentare.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

Il volontario alla fine del servizio civile potrà acquisire le seguenti competenze:

- attività d'ufficio di segretariato;
- capacità relazionali;
- attività di back-office e front-office;
- capacità organizzativa e gestionale;
- capacità di lavorare in equipe e in modo autonomo;
- capacità di organizzare interventi di promozione alla lettura

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità relazionale;
- capacità di confrontarsi e di lavorare per obiettivi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di problem solving.
- creatività e capacità espressiva.

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

20. COMUNE DI GHISALBA – sede 36135

La partecipazione al progetto consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- capacità di relazione e comunicazione;
- capacità di lavoro in team;
- conoscenza e capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di riconoscere i bisogni e contribuire alla loro soddisfazione.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte di animazione;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

23. COMUNE DI LENO - sede 121559

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale e acquisizione competenze in ordine agli istituti fondamentali di diritto amministrativo.

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)
- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;

- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici.

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

29. COMUNE DI MORENGO - sede 121567

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale.

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

L'attività svolta dal volontario di servizio civile gli consentirà di acquisire le seguenti competenze:

- capacità di organizzazione e realizzazione di attività dedicate a preadolescenti, adolescenti e giovani;
- conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ente pubblico;
- capacità di lavorare in team;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazionarsi;
- flessibilità.

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza dei servizi sociali ed educativi del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo;
- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

32. COMUNE DI PISOGNE – sede 124963

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di lettura dei bisogni e ricerca delle strategie di intervento;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi.

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei sistemi di ricerca attiva del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;

- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici)

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di confronto, scambio, condivisione e costruzione progettuale;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lavorare in un team;
- capacità di scambio e confronto con i colleghi per progettare e verificare il proprio intervento e l'andamento del Servizio;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di socializzazione ed interscambio di esperienze;
- capacità di svolgere azioni di accoglienza, comunicazione ed informazione;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici.

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;
- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lavorare in rete e di gestire i rapporti con le varie figure coinvolte nel progetto;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40.1 AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli OLP ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI BERLINGO – sede 36008

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

2. COMUNE DI BOTTICINO – sede 61702

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di animazione svolti nelle scuole d'infanzia;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

3. COMUNE DI BOVEZZO – sede 124948

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

4. COMUNE DI CAINO – sede 121463

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

5. COMUNE DI CANONICA D'ADDA – sede 71546

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- tecniche di ascolto e di comunicazione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI CAPRIOLO – sede 28985

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività:

- Cenni di funzionamento amministrativo dell'Ente Locale;
- I servizi scolastici: strumenti e tecniche;
- Analisi gestione e sviluppo dei dati relativi alle famiglie i cui figli frequentano l'ambiente scolastico;
- Utilizzo dei programmi per la gestione dei servizi scolastici;
- Indicazioni utili alla gestione e alla realizzazione delle attività promozionali e degli eventi;
- Elementi di marketing territoriale;
- Elementi di comunicazione;
- Elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- Cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- Concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- Conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

7. COMUNE DI CARPENEDOLO – sede 121837

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131825

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI CASTELLI CALEPIO – sede 131826

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

10. COMUNE DI CASTENEDOLO – sede 22070

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- modalità di interazione con soggetti diversamente abili;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI CEDEGOLO – sede 121470

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- relazione con l'utenza anziana;
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

12. COMUNE DI CHIARI - sede 121475

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- relazione con l'utenza anziana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

13. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13611

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI COLLEBEATO – sede 130120

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

15. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – sede 129204

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività:

- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza del pubblico;
- strumenti e tecniche di animazione alla lettura;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- funzionamento e organizzazione di una Pro Loco;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

16. COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA – sede 109961

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- indicazioni utili a svolgere attività di prevenzione;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

17. COMUNE DI DOSSENA – sede 121480

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

18. COMUNE DI GANDOSSO – sede 129319

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

19. COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA – sede 10162

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

20. COMUNE DI GHISALBA – sede 36135

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

21. COMUNE DI GRASSOBBIO - sede 36143

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

22. COMUNE DI IDRO – sede 26484

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strutture presenti nel territorio;
- informazioni relative alle scuole del territorio e i progetti attivati;
- rete delle associazioni del territorio;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

23. COMUNE DI LENO - sede 121559

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

24. COMUNE DI LOGRATO – sede 13617

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

25. COMUNE DI MALEGNO - sede 22108

Il progetto prevede che l'Olp fornisca ai giovani in servizio i seguenti contenuti formativi utili a consentire al volontario di collaborare alla gestione delle attività nel settore ambientale:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati, per curare l'accoglienza e l'accompagnamento delle scolaresche
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

26. COMUNE DI MALONNO - sede 130052

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana e sostenibili;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

27. COMUNE DI MARCHENO – sede 22120

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

28. COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI - sede 22125

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

29. COMUNE DI MORENGO - sede 121567

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

30. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

31. COMUNE DI PARATICO - sede 125076

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

32. COMUNE DI PISOGLNE – sede 124963

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

33. COMUNE DI PONTERANICA - sede 129531

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

34. COMUNE DI POZZOLENGO – sede 130053

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di animazione svolti nelle scuole d'infanzia;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

35. COMUNE DI RUDIANO – sede 125949

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- strumenti e tecniche per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

36. COMUNE DI SABBIO CHIESE - sede 131850

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

37. COMUNE DI SCANZOROSCIATE - sede 121659

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;

- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

38. COMUNE DI SERLE – sede 124449

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

39. COMUNE DI SIRMIONE – sede 126144

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

40. COMUNE DI SONICO – sede 129529

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;

41. COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA – sede 125489

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- servizi attivi nel territorio;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- tecniche di alfabetizzazione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

42. UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA – sede 125093

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

43. COMUNE DI VOBARNO – sede 131984

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azioni educative e supporto agli utenti seguiti:

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- cenni di educazione alla salute e all'assunzione di stili di vita sana e sostenibili;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

40.2 AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare con gli eventi (Formatori Andrea Ballabio, Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, ha come protagonista un gruppo di persone che comunicano tra di loro su un argomento di comune interesse. L'evento possiede una connotata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche, non è un avvenimento a sé stante ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi (dal “Milano da bere” degli anni '80 all'evento di oggi, generalmente affidato ai professionisti del settore);
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convegnistiche e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History “Fiera Forum RisorseComuni”.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatori Michele Ballabio, Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista “esperienziale” (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza “obbligata”);
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);

- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Tecniche di animazione teatrale (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Il linguaggio teatrale (quando non è mestiere, specializzazione e professionismo) è un gioco aperto al quale tutti possono partecipare, ciascuno con le proprie capacità e i propri limiti. È accessibile a chiunque, perché si basa su una materia prima che chiunque è in grado di fornire: la presenza umana.

Il corso è destinato a quei volontari di servizio civile che affiancheranno gli educatori nell'attività di animazione rivolta sia ai ragazzi, sia agli anziani; è rivolto ai volontari che non solo vogliono imparare nuove forme di comunicazione, ma umanamente sentono la necessità di liberare le proprie forme espressive per agire al meglio nei contesti, anche difficili, a cui sono destinati.

Si esplorerà il mondo dell'animazione teatrale, sperimentando direttamente gli strumenti propri del fare teatro e conoscendosi attraverso il gioco: ci si muoverà nello spazio in gruppo, a coppie, con la musica e con il silenzio, usando il corpo e la voce, provando ad osservare da spettatori e ad agire da "attori".

Negli incontri si sperimenteranno:

- giochi di sensibilizzazione percettiva e di comunicazione non verbale;
- giochi strutturati di espressione corporea e vocale;
- giochi di improvvisazione teatrale;

Sono previsti:

- momenti di riflessione di gruppo guidata;
- spazi dedicati a riferimenti teorici sulla storia dell'animazione teatrale.

La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatori Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con gli anziani nei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani.

Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti in cui è previsto il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore. Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di stranieri che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano. L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività educative nelle aree dismesse e nei campi rom non autorizzati;
- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: regolamenti;
- quadro generale sulla situazione sanitaria in Italia e all'estero;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari partecipanti saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;
- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatori Angela Greco, Rosaria Borghi – durata 8 ore)

Il corso è rivolto ai volontari di servizio civile il cui compito consiste nell'indirizzare gli utenti che chiedono aiuto per muoversi nell'ambito professionale, in particolar modo i giovani alla ricerca di un primo impiego. La peculiarità dei temi trattati fa sì che questo modulo formativo sia interessante per il volontario stesso.

Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (Formatori Vito Paese, Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche e sull'uso della razionalità e dell'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 (“Azioni formative in aula”).

41) Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.